# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 204 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 25 Luglio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Il rimpatrio del consolidato

Una prova soddisfacente del costante progressivo miglioramento della nostra situazione finanziaria, è la continua diminuzione dello *stock* della nostra rendita all'estero.

Questo fenomeno risulta evidente dalla relazione della Commissione di vigilanza del Debito Pubblico.

In questi ultimi anni l'Italia ha rivolto la sua attenzione anche ad alcune rendite estere, e l'Italia meridionale in ispecie ha impiegato e continua ad impiegare parecchi milioni in Russo ed in Turco; ciò però non ha impedito e non impedisce l'assorbimento del Consolidato italiano, che anzi aumenta ogni anno, tanto che la nostra Rendita, dopo meno di un mese dal pagamento dell'ultima cedola, ha quasi riguadagnato il corso precedente al pagamento.

In parte ha contribuito a rendere possibile questo assorbimento il concorso delle Congregazioni religiose venute dalla Francia in Italia, negli ultimi anni, e molto altresì la crisi di borsa che ha colpito i valori industriali, allontanando da essi il capitale privato che cerca un impiego pacifico e che quindi si è rivolto di preferenza al Consolidato.

Dalla relazione su citata si ricavano questi dati interessanti.

L'insieme dei pagamenti effettuati all'estero ha avuto, per periodi decennali il seguente andamento, limitatamente al consolidato 5 per cento al portatore:

| | |
|---|---|
| 1875 | L. 51,500,000 |
| 1885-86 | » 97,300,000 |
| 1895-96 | » 66,000,000 |
| 1905-906 | » 26,400,000 |
| 1906-907 | » 15,700,000 |

I pagamenti all'estero hanno raggiunto le cifre più alte nel periodo che va dal 1887-88 al 1893-94, cioè nel periodo nel quale l'Italia attraversava la sua più grave crisi bancaria ed edilizia.

Eccone la dimostrazione in cifre:

| | |
|---|---|
| 1887-88 | L. 131,600,000 |
| 1888-89 | » 131,900,000 |
| 1889-90 | » 125,600,000 |
| 1890-91 | » 148,500,000 |
| 1891-92 | » 155,200,000 |
| 1892-93 | » 161,400,000 |
| 1893-94 | » 129,000,000 |

Se si tiene conto altresì dei consolidati 4, 3,50 e 3 per cento i pagamenti fatti all'estero nell'ultimo decennio sono indicati dalle seguenti cifre:

| | | *Differenza* |
|---|---|---|
| 1897-98 | L. 61,849,922 | — |
| 1898-99 | » 58,156,835 | — 3,693,087 |
| 1899-900 | » 52,225,779 | — 5,931,056 |
| 1900-901 | » 45,519,590 | — 6,706,189 |
| 1901-902 | » 49,396,494 | — 7,123,096 |
| 1902-903 | » 35,055,846 | — 7,340,648 |
| 1903-904 | » 29,475,475 | — 5,560,371 |
| 1904-905 | » 25,844,146 | — 3,631,329 |
| 1905-906 | » 23,864,342 | — 1,979,804 |
| 1906-907 | » 16,879,730 | — 6,984,612 |

Vale a dire che nel decennio il risparmio nazionale ha richiamato in paese oltre 1 miliardo e mezzo (valore nominale) di consolidati.

Ad interpretare al giusto valore le cifre suesposte, bisogna però avvertire che in questi ultimi anni il calcolo degli interessi sborsati all'estero risulta nelle statistiche alquanto inferiore al vero, perchè il cambio sempre a noi favorevole può avere indotto alcuni detentori esteri di Rendita Italiana a mandare le cedole in Italia per l'incasso.

Molto interessante è la seguente tabella che indica i corsi massimi, minimi e medii della Rendita Italiana dal 1870 al 1906.

Ci limitiamo a segnare i corsi degli anni nei quali si sono verificati i più forti distacchi.

| | CORSO massimo | minimo | medio |
|---|---|---|---|
| 1870 | 60.90 | 42.50 | 46.70 |
| 1871 | 69.75 | 51.— | 60.37 |
| 1872 | 71.05 | 65.— | 68.02 |
| 1873 | 68.25 | 57.50 | 62.87 |
| 1875 | 73.80 | 65.90 | 69.85 |
| 1876 | 75.15 | 67.90 | 71.52 |
| 1879 | 83.— | 73.75 | 78.37 |
| 1881 | 94.40 | 87.— | 90.70 |
| 1885 | 99.70 | 89.50 | 94.60 |
| 1886 | 102.75 | 95.90 | 99.32 |
| 1887 | 100.— | 90.50 | 95.25 |
| 1888 | 99.40 | 91.85 | 95.62 |
| 1894 | 87.30 | 71.25 | 79.27 |
| 1896 | 93.75 | 77.50 | 70.62 |
| 1897 | 96.65 | 86.80 | 91.72 |
| 1901 | 101.50 | 93.80 | 97.15 |
| 1903 | 104.50 | 101.85 | 103.17 |
| 1904 | 105.60 | 98.— | 101.80 |
| 1905 | 106.60 | 103.50 | 105.05 |
| 1906 | 106.70 | 102.— | 104.35 |

Nella linea serpeggiante di corsi della nostra Rendita si rispecchia fedelmente tutta la storia finanziaria d'Italia negli ultimi 36 anni. Il corso più alto è stato quello del 1906 ed il più basso quello del 1870. Dal 1879 al 1887 vi è una linea ascendente che segna un periodo di prosperità, troncato bruscamente dalla crisi del 1888. La depressione si prolunga fino al 1894-95 e poi la parabola ascendente riprende per non interrompersi quasi più fino al 1906 e fortunatamente fino al 1908 in cui i corsi, *ex coupon* a tutto ieri, toccano 103.60 in media.

## Politica e Diplomazia

(S) **Copenaghen**, 24. — Il Re ha accettato le dimissioni dei Ministri della Giustizia, Alberti, e dell'Agricoltura, Hansen; ed ha nominato il Ministro dei Lavori pubblici Hoegsbro Ministro della Giustizia e i deputati al *Folketing* Jensen-Soenderjnis Ministro dei Lavori pubblici, Nurgaro, Ministro delle Finanze e Anders Nielsen, Ministro dell'Agricoltura.

**Londra** 24. — Il Sottosegretario di Stato per l'Irlanda, Mac Donnell, nominato Pari, ha dato le dimissioni dall'ufficio. Lo sostituisce Sir Brown Dougherty.

Il nuovo Sottosegretario ha 65 anni e fu già nell'amministrazione irlandese, al tempo del Gabinetto Rosebery.

(S) **Parigi**, 24. — Il corrispondente del *Journal* da Monaco raccoglie la voce che il Principe Alberto approfitterebbe delle feste di Nizza, in occasione della inaugurazione del monumento a Gambetta, per invitare a recarsi nel Principato il Presidente della Repubblica Fallières e l'Imperatore Guglielmo.

(S) **Parigi**, 24. — I giornali hanno da Costantinopoli:

L'Imperatore di Germania ha conferito l'Ordine dell'Aquila Nera a Ferid Pascià ex-gran Visir e la Croce dell'Aquila Rossa a Zihni Pascià Ministro del Commercio e dei Lavori Pubblici.

Si dice che queste decorazioni siano state conferite in occasione della firma della Convenzione per la ferrovia di Bagdad.

(S) **Pietroburgo**, 24. — I giornali dicono che il Presidente del Consiglio Stolypin, che si trova attualmente in Germania, si recherà prossimamente in Inghilterra e in Francia.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Il Ministro di Grecia a Costantinopoli è partito oggi per Atene dietro ordine del suo Governo.

Si crede che la sua partenza si connetta colla visita di Said Pascià ad Atene.

(S) **Atene**, 24. — Il Ministro di Grecia a Costantinopoli è qui arrivato, in congedo.

(S) **San Sebastiano**, 24. — In adempimento alla promessa fatta, il Re Alfonso è ritornato dalla Granja per assistere alle feste per l'onomastico della Regina Maria Cristina.

Il Ministro degli esteri, Allende Salazar, l'ambasciatore di Francia Revoil, parecchi altri membri del corpo diplomatico e le autorità locali attendevano il Sovrano all'arrivo del Sud-Express. Il Re è stato ricevuto col solito cerimoniale. Il Re si è recato a Miramar, ove avrà luogo nel pomeriggio il ricevimento ufficiale.

La Regina Vittoria e gli Infanti reali sono rimasti alla Granja, ma più tardi verranno a San Sebastiano.

(S) **Cronstadt**, 24. Lo Czar e la Czarina coi figli sono partiti pel Golfo di Filandia.

**In attesa dell'incontro di Reval.**

(S) **Reval**, 24. — Le corazzate *Cesarevich* e *Slavo*, gl'incrociatori *Bogatyr* e *Oleg* e cinque contrtorpediniere sono giunti in occasione dell'incontro tra lo Czar e Fallières.

**Giappone e S. U. d'America.**

(S) **Washington**, 24. — Il cancelliere dell'Ambasciata del Giappone ha notificato alla Segreteria di Stato che l'Imperatore del Giappone ha ratificato il trattato di arbitrato tra il Giappone e gli Stati Uniti.

Lo scambio ufficiale delle ratifiche avrà luogo a Washington.

## Fallières visita le Corti della Scandinavia.

### L'incontro col Re di Svezia.

(S) **Stoccolma** 24. — Il Re è andato incontro al Presidente Fallières in alto mare alle ore 11 ant.

Il Re è montato a bordo della corazzata *Verité* per dare il benvenuto al Presidente; poi il Re e Fallières si sono incontrati a bordo dell'incrociatore *Du Petit Thouars*.

Il Re ha lasciato la squadra francese alle ore 1 ed è ritornato col suo *yacht* a Stoccolma per riceverci ufficialmente il Presidente Fallières, che arriverà verso le ore 3, a bordo della corazzata *Cassini*.

**L'arrivo a Stoccolma.**

(S) **Stoccolma**, 24 — La corazzata francese *Cassini* che ha a bordo il Presidente della Repubblica Fallières, è entrata nel fjord di Stoccolma a piccola velocità alle 1.45 pom. ed è passata fra le salve delle artiglierie dei forti Oscar, Friedrichsborg e Vakolm. Numerosa folla ha acclamato il Presidente Fallières dalle rive sventolando i fazzoletti. Imbarcazioni gremite di persone circondavano la *Cassini* che alle 3 pom. ha gettato l'ancora in porto.

**Stoccolma**, 24. — Mentre il Presidente della Repubblica Francese sbarcava dall'incrociatore *Cassini* le artiglierie dei forti e delle navi da guerra svedesi hanno fatto le salve.

Le banchine erano gremite di folla che acclamava calorosamente, emettendo quadruplici urrà, secondo il costume svedese.

Il Re si trovava coi Principi e con le autorità al pontile di sbarco ad attendere il Presidente Fallières.

Il Re e Fallières si sono stretti nuovamente la mano; quindi il Re ha presentato a Fallières il Principe ereditario, il fratello, i Ministri e le autorità.

Il Re e Fallières hanno passato poscia in rivista la compagnia di onore schierata con la bandiera presso il pontile di sbarco mentre la musica suonava la *Marsigliese* e la folla continuava ad acclamare.

## Il Presidente Fallières ritornerà a Londra.

(S) **Parigi**, 24 — La *P. Republique* ha da Londra: Il « Giornale delle industrie del ferro e dell'acciaio » dice che il Pres. Fallières farà una nuova visita in Inghilterra verso la fine del mese prossimo, accompagnato da alcuni Ministri e da una deputazione di meccanici di tutti i gradi. Scopo del viaggio sarebbe di mettere in relazione i meccanici coi loro colleghi inglesi.

Il Presidente sarà ricevuto dai rappresentanti dell'industria francese ed inglese.

Si assicura pure che Re Edoardo, al ritorno dalle sue vacanze, visiterà il Pres. Fallières.

## DA PARIGI.

*(Fonogramma della notte).*

**Parigi**, 25, ore 2,15. — Si annunzia da Madrid che la Camera dei deputati ha virtualmente terminato i suoi lavori colla seduta di ieri, votando definitivamente la legge autorizzante il Ministro delle finanze a ritirare dalla circolazione le monete d'argento illegali, e votando la legge sull'amministrazione locale fino all'art. 268, vale a dire fino a tutto ciò che riguarda le riforme dell'amministrazione e delle finanze municipali.

Il Senato si occuperà di questi art. alla ripresa delle sedute delle Cortes fissata per il 15 ottobre. Appena il Senato avrà approvato la legge sul ritiro delle monete illegali, un decreto reale dichiarerà chiusa la prima legislatura delle Cortes elette nel 1907, e convocherà le Cortes per la nuova legislatura.

La maggior parte degli uomini politici lasciano Madrid.

Il Ministro degli esteri è partito per S. Sebastiano. Il Presidente del Consiglio Maura e parecchi altri Ministri partiranno fra qualche giorno.

## Parlamenti esteri.

### SERBIA

(S) **Belgrado**, 24. — *Scupcina* — Il Ministro dei culti, *Nicolic*, fa le dichiarazioni a nome del Governo, dicendo che il programma del Governo è l'approvazione del bilancio e del trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

*Stojanovic*, giovane-radicale, dichiara che i giovani radicali non ostacoleranno in alcun modo l'azione del Governo.

## LE FESTE CANADIANE

(S) **Quebec** 24. — Il Principe di Galles ha assistito ieri alla cerimonia commemorativa del tricentenario, dinanzi al monumento di Champlain.

Il Sindaco di Quebec ha letto in francese un indirizzo di saluto al Principe, esprimendo la fedeltà dei canadesi per la Corona britannica.

Il Principe, dopo aver ringraziato, in francese, ha pronunziato un discorso in inglese, rilevando l'alto significato della partecipazione dei rappresentanti degli Stati Uniti e della Francia alle feste canadesi. Tale partecipazione è prova dello sviluppo crescente delle relazioni amichevoli tra le nazioni e del progresso dell'umanità verso l'ideale della pace e della fratellanza universale.

Dopo il Principe di Galles hanno parlato i rappresentanti degli Stati Uniti, sen. Fairbanks, e della Francia, amm. Jauréguiberry.

Terminati i discorsi, un corteo storico, colla riproduzione dello sbarco di Champlain dal *Don De Dieu*, si è formato ed ha sfilato dinanzi al monumento di Champlain.

Dopo i discorsi si è formato un corteo storico che ha percorso le vie della città. Dopo che il corteo ha sfilato dinanzi al monumento di Champlain, il personaggio che rappresentava Champlain e i suoi uomini sono sbarcati dal *Don de Dieu* e si sono uniti al corteo.

Il Principe di Galles si è recato poi nella cittadella ove ha avuto luogo un ricevimento, seguito da un pranzo di gala di 100 coperti.

(S) **Quebec**, 24 — Il Principe di Galles ha fatto visita ai comandanti delle navi inglesi ed estere.

## Dopo la Sessione della Duma.

La terza Duma è in realtà la prima vera Assemblea parlamentare che la Russia abbia avuto. Le due Dume, che l'hanno preceduta, saranno state, se vuolsi, l'espressione fedele del momento convulso e tragico che traversava la Russia quando furono elette, ma non avevano potuto funzionare, perchè appunto costituzionalismo e parlamentarismo, che vivono di compromessi, non si improvvisano e perchè attecchiscano in uno Stato, governato fino a ieri con metodi assoluti, occorrono buona volontà e duttilità di propositi in entrambe le parti; qualità che non possedevano le maggioranze delle due Dume precedenti, che all'ottenuta Costituzione davano il significato di una loro vittoria, dalla quale intendevano trarre tutte le conseguenze. E perciò esse si presentarono con programmi radicali ben determinati e con la pretesa di non muoversi che sul terreno di questi programmi come lo potrebbe pretendere un partito di opposizione in un vecchio Parlamento, nel quale le questioni fondamentali del costituzionalismo siano già risolute da un pezzo.

Da questo contrasto reso viepiù aspro dall'attività di forze anti-costituzionali, che tendevano a riacquistare influenza e potere sull'animo del Sovrano dovettero venire con fatale necessità l'urto ed il conflitto. Ciò si può deplorare nell'interesse dello sviluppo delle forze e delle idee costituzionali in Russia, ma non è cosa che poteva stupire e perciò nemmeno giustifica le ire, che unilateralmente, si sono scatenate contro il Governo russo nella stampa liberale per avere risposto negativamente alla domanda, se vi era una possibilità di efficace cooperazione con queste due assemblee.

La terza Duma ha saputo evitare lo scoglio ed è per questo, che da molte parti la si accusa di avere ceduto oltre il lecito ed il possibile al Governo, per non incorrere nella sorte delle altre due.

Sono meritate queste accuse? Certo la Duma ha dimostrato piccola o punta resistenza di fronte a quei progetti di legge, che la stampa radicale qualificava reazionari e indiscutibili.

Essa li ha discussi serenamente ed in buona parte, con qualche emendamento concordato, li ha anche approvati.

Nè crediamo che con questa sua condotta essa abbia tutelato gli interessi del paese meno efficacemente, imperciocchè la posizione presa dalle Dume precedenti rese impossibili anche quei progressi, siano pure modesti, che attraverso le nuove leggi sono venuti a beneficare il paese.

Ma c'è la grande questione del diritto di approvare le spese, che la Duma avrebbe lasciato violare nella questione dei crediti navali. Difatti la Duma ha respinto i crediti navali per la costruzione di nuove corazzate, dichiarando di voler prima riformato il Ministero della marina e garantito il modo nel quale si spendono i denari. Ma il Governo ripresentò i crediti al Consiglio dell'Impero e ne ottenne l'approvazione, dopo la quale il Governo iscrisse regolarmente i crediti negati dalla Duma nel bilancio.

E' colpa della Duma di non averlo impedito od è illegalità del Governo?

Il regolamento comune alle due Camere (Consiglio dell'Impero e Duma) dice, che crediti non approvati possono essere iscritti nel bilancio, quando lo Czar lo prescrive con *Ukase* specialissimo ed esplicito. Ciò significa per modo di dire una registrazione con riserva come si direbbe in Italia nel caso di dissidio tra Governo e Corte dei Conti.

E appunto per le corazzate da costruirsi e per i crediti negati dalla Duma l'*Ukase* venne e la forma perciò è salva.

La Duma contro ciò avrebbe potuto protestare ma con una protesta tipo *Wiborg* avrebbe inasprito il conflitto, non lo avrebbe certamente risolto. Così invece in autunno vi è la speranza che il Governo presenterà quel nuovo progetto che tenendo conto delle osservazioni della Duma permetterà di trasformare la registrazione nel bilancio con riserva in una vera e propria iscrizione di comune accordo dei fattori parlamentari uniti.

E sebbene questo non sia il modo ideale per il funzionamento di un Parlamento è tuttavia per la Russia il modo più proficuo.

## NEI BALCANI

### Il movimento rivoluzionario nei vilayets macedoni.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Si ha da Monastir, 23:

Niasi bey invase ieri Monastir con qualche migliaio di uomini di Resna e fece prigioniero il maresciallo Osman pascià, senza spargimento di sangue.

Mancano particolari.

L'ordine nella città fino ad ora è completamente mantenuto.

(S) **Costantinopoli** 24. — Sul movimento attuale nei *vilayets* macedoni si hanno le seguenti notizie:

A Monastir ieri l'altro 1500 soldati e *basci-buzuk*, comandati dal maggiore Niazi entrarono in città e catturarono il maresciallo Osman-Pascià dicendo di voler proclamare la costituzione.

A Uskub gli ufficiali della guarnigione hanno costretto a partire il generale Hussein Rauzi Pascià, contrario al movimento, gridando « Viva la libertà ».

A Salonicco ufficiali e civili tengono discorsi al pubblico in senso liberale, senza che le autorità vi si oppongano.

Si ritiene che anche colà avvenga presto la proclamazione della costituzione: essa sarebbe già stata proclamata in altri luoghi dei tre *vilayets*.

(S) **Parigi**, 24. — Si ha da Salonicco: In seguito alla affissione di manifesti del partito dei giovani-turchi grande agitazione regna a Salonicco. Quattro ufficiali sono rimasti uccisi o feriti. Gli avvenimenti precipitano.

Il movimento costituzionale ha guadagnato tutta la popolazione. Un gran numero di ufficiali, tra i quali si contano aiutanti di campo di Mishir Pascià e di Hilmy Pascià, pronunziano discorsi che annunziano la proclamazione della costituzione. La popolazione manifesta un grande entusiasmo ed accoglie questi discorsi col grido di: « Viva la libertà ». Nessun disordine è avvenuto.

La costituzione è in fatto applicata ed essa sarà senza dubbio proclamata oggi venerdì, dopo la preghiera nella Moschea.

Si ha qualche timore per la sicurezza di Hilmy Pascià e degli alti funzionari turchi.

(S) **Monastir**, 24. — Monastir è in potere dei giovani turchi. Si suona la Marsigliese. Il maresciallo Osman Pascià è stato catturato nella notte e diretto, senza infliggergli cattivi trattamenti, ad Ocrida, ove è posto sotto la sorveglianza del maggiore Niasi. Il Valì è dimissionario. Duemila soldati si sono uniti agli insorti.

La costituzione è stata proclamata a Ghewghedi ed a Serres. Il movimento costituzionale è trionfante. Le truppe di Massoua Serfidji e di Grevener vi hanno aderito. Anche cinquemila albanesi hanno proclamato la costituzione.

(S) **Atene**, 24. — Un dispaccio da Salonicco annuncia che il Governatore generale ha notificato ufficialmente la concessione della Costituzione.

(S) **Atene** 24 — Le notizie da Salonicco annunziano la pubblicazione dei proclami liberali che assicurano che nella città di Serres, Monastir e Vodena ed in altre località meno importanti la Costituzione è stata proclamata. Enver bey telegrafa da Vodena che è riuscito a riconciliare i capi greci e bulgari. La tregua delle bande sembra generale.

(S) **Costantinopoli**, 24. Hilsi pascià, Valì di Monastir, si è dimesso in seguito alla situazione; anche gli altri funzionari si sono dimessi o si dimetteranno.

L'altro ieri un soldato ha sparato quattro colpi contro il tenente colonnello Nasim mentre stava per partire da Salonicco per Costantinopoli. Nazim è rimasto illeso.

Un dispaccio consolare giunto ad una Legazione estera annuncia che numerose diserzioni sono avvenute nella guarnigione di Vodena.

## LA COSTITUZIONE IN TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 24. — Una Nota ufficiale pubblicata dai giornali turchi annuncia che il Gran Visir, in seguito ad un Iradè del Sultano ha diretto alle autorità provinciali un dispaccio-circolare col quale convoca la Camera dei Deputati. Il modo di formazione della Camera è determinato in uno statuto organico che è illustrato nell'Iradè del Sultano.

La notizia, che il Sultano ha concesso una Costituzione, o, piuttosto, che ha richiamato in vigore la Costituzione del 1876, dimostra quale impressione abbia fatto al Yildiz-Kiosk la ribellione militare, che il partito giovane turco, unito agli albanesi, è riuscito a provocare improvvisamente a Monastir.

Se da questa decisione precipitata avrà veramente principio una nuova era costituzionale nell'Impero ottomano o se, come trentadue anni fa, la Camera dei Deputati, oggi convocata, sarà destinata a rimanere un episodio, si vedrà più tardi ed azzardata sarebbe oggi ogni previsione.

Ci limitiamo perciò ad alcuni cenni storici sulla Costituzione turca.

Al principio del Regno di Abd-ul-Hamid, il Gran Visir Midhat Pascià, uomo colto e profondo conoscitore della vita politica europea, consigliò al nuovo Sultano, in un momento difficilissimo, segnato dalla guerra infelice contro il Montenegro, dall'intervento della Russia in favore dei serbi battuti a Djunis e dalla Conferenza internazionale di Costantinopoli, di crearsi una posizione speciale mediante l'entrata dell'Impero ottomano nella serie degli Stati costituzionali, ciò che avrebbe tra l'altro impedito alle Potenze di trattare la Turchia come paese retrogrado.

La costituzione (il nome turco è Quanouni-Essasi) fu promulgata il 23 dicembre 1876:

I punti salienti furono:

Inviolabilità della persona e del domicilio.

— Uguaglianza di tutti gli ottomani davanti alla legge e nel diritto a coprire funzioni pubbliche.

— Proibizione della confisca dei beni, delle imposte individuali a titolo di punizione amministrativa e della tortura.

— Responsabilità dei Ministri di fronte ad una Assemblea legislativa divisa in un Senato ed in una Camera dei Deputati.

— Inamovibilità della Magistratura.

— Istruzione primaria obbligatoria.

Ma questa costituzione rimase lettera morta nel punto essenziale. La Camera dei Deputati non fu mai convocata e la sospensione si estese man mano anche alle altre guarentigie costituzionali.

Presto sapremo se il 1908 sarà per le aspirazioni costituzionali della Turchia più fortunato del 1876.

(S) **Costantinopoli**, 24. — La circolare del Gran Visir che annuncia la concessione della Costituzione ordina ai Valì ed ai Mutasserif di procedere alle elezioni.

(S) **Costantinopoli**, 24. — Gli statuti organici che concedono la Camera dei Deputati sono ufficialmente qualificati col nome di *Illustre istituzione del Sultano*.

(S) **Costantinopoli**, 24. — *Ufficiale.* — Il maresciallo Chakir Pascià è stato nominato Capo dello Stato Maggiore Generale dell'Esercito, il generale Alì Pascià nominato comandante militare di Scutari d'Albania e Djemal Bey, colonnello dell'11° reggimento è nominato comandante della guarnigione di Monastir.

(S) **Belgrado**, 24 — Si ha dalla Macedonia che i Valì di Salonicco, Monastir, Uskub e Kossovo hanno ricevuto dal Gran Visir telegrammi ufficiali coi quali veniva annunciata la proclamazione della Costituzione del 1876.

L'Iradè del Sultano è stato pubblicato stamane.

A Costantinopoli e da per tutto regna calma completa.

A Monastir vi è gioia ed entusiasmo.

I magazzini sono chiusi.

I condannati politici sono stati liberati a Monastir, fra essi vi sono 43 serbi.

(S) **Costantinopoli**, 24. Ieri ed oggi nella maggior parte delle città della Macedonia è stata proclamata la costituzione del 1876, prima che fosse stata accordata.

Ove si trovano i Corpi consolari i giovani turchi li hanno avvertiti, assicurandoli che sarebbe stato mantenuto completo ordine.

La maggior parte delle autorità civili e militari hanno prestato giuramento con sollecitudine.

Un grande entusiasmo è generale tra i maomettani della Macedonia e parziale anche tra i cristiani.

La calma continua.

(S) **Costantinopoli**, 24. La concessione della costituzione è stata accolta dalla parte più colta dei giovani turchi con entusiasmo ma con indifferenza dalla maggior parte della popolazione mussulmana e cristiana.

Sono giunti dalle provincie numerosi dispacci di ringraziamento al Sultano.

Oggi il Sultano ha assistito come al solito al Selamlik. Le truppe schierate lungo il percorso hanno salutato il Sultano con acclamazioni.

Le sedi delle redazioni e delle tipografie dei giornali turchi sono imbandierate. Stasera la città è illuminata.

Si attende domani l'iradè che concede l'amnistia per i reati politici.

## DALLA RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 24. — Il Tribunale militare ha terminato il processo contro 44 persone imputate di appartenere al partito socialista rivoluzionario.

Dei 39 accusati presenti al dibattimento 30 sono stati condannati ai lavori forzati dai 5 ai 15 anni, 2 alla deportazione in colonie di pena e 2 alla detenzione in fortezza e 5 sono stati assolti per mancanza di prove.

## NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri**, 24 — Si ha da Fez:

Si afferma che Mulai Afid ha aggiornato la sua partenza a dopo la preghiera di venerdì.

Tutti i funzionari sono irritati perchè egli ha venduto tutto per intraprendere il viaggio.

(S) **Colomb Bechar**, 24 — Informazioni venute da Tafilalet segnalano che l'« harka », che alla fine di giugno era in formazione a Tisimi M' Dagona e Toulalla, si è recentemente spostata verso sud-est, allontanandosi per conseguenza dai posti francesi.

Gli indigeni credono che avendo tratto sufficiente ammaestramento dalla sconfitta dell'« harka » di Mulai Lassen, i nuovi gruppi non tarderanno a disperdersi.

La guarnigione di Colomb Bechar rinforzata comprende 2500 uomini, e in caso di urgenza una colonna potrebbe subito spingersi innanzi.

## Le Camere di commercio in Italia.

A cura dell'Ispettorato generale dell'industria e del commercio sono state raccolte, e rese in questi giorni di pubblica ragione, particolareggiate notizie intorno alle principali forme di rappresentanza dell'industria e del commercio, che nata nell'anno 1650 in Francia, e precisamente a Marsiglia, si estese successivamente in Europa e fuori d'Europa.

In Italia le prime rappresentanze del commercio sorsero a Livorno nel 1717 per decreto del Granduca Cosimo III e nel Piemonte nel 1729 per le lettere patenti del Re Vittorio Amedeo II, che istituiva in Torino un Consiglio del commercio al quale facevano seguito, per la Costituzione di Carlo Emanuele, i tre Consolati di Torino, Nizza e Chambery.

La Francia piantò, in principio del secolo XIX, l'Istituto nelle regioni, che costituirono prima la Repubblica italiana e poi il Regno italico.

Nel Mezzogiorno la prima Camera di Commercio fu creata a Napoli nel 1808 dal Re Giuseppe Napoleone.

La restaurazione del 1815 disciplinò con norme più severe e restrinse l'istituto delle Camere di commercio, ma non lo abolì.

Nel Regno d'Italia l'istituzione e l'ordinamento delle Camere di commercio è regolato dalla legge del 6 luglio 1862 e da quella legge ebbero esistenza legale la maggior parte delle attuali 77 camere di commercio.

Di recente istituzione sono soltanto le Camere di Novara (1899), di Benevento, Caserta e Spezia (1902), di Grosseto (1907).

Le 77 Camere di commercio erano distribuite per compartimenti come in appresso:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Piemonte | 4 | Lazio | 2 |
| Liguria | 4 | Abruzzi | 4 |
| Lombardia | 11 | Campania | 5 |
| Veneto | 8 | Puglie | 3 |
| Emilia | 9 | Basilicata | 1 |
| Toscana | 8 | Calabria | 3 |
| Marche | 5 | Sicilia | 7 |
| Umbria | 1 | Sardegna | 2 |

Ogni capoluogo di provincia era sede di una Camera di Commercio eccettuati Sondrio e Perugia, compresi rispettivamente nei distretti commerciali di Chiavenna e Foligno.

Sono inoltre sedi di Camere di commercio i capoluoghi di circondario di Spezia e Savona nella Liguria, Lecco, Lodi e Varese nella Lombardia, Rimini nell'Emilia, Fermo nelle Marche e Civitavecchia nel Lazio.

***

Il bilancio delle Camere di commercio registrava nell'anno 1906, l'ultimo del quale si hanno compiuti i dati, le seguenti risultanze:

| | |
|---|---|
| Entrata | L. 5,720,021 |
| Spesa | » 4,806,117 |
| Eccedenza dell'entrata | L. 913,904 |

Se si astrae dal movimento dei capitali e dei residui, il bilancio di competenza 1906 segna:

| | |
|---|---|
| all'entrata | L. 3,862,788 |
| all'uscita | » 3,264,587 |
| Eccedenza dell'entrata | L. 598,201 |

Le tasse ed i diritti camerali costituiscono il nerbo dell'entrata con L. 3,073,599, nella ragione dell'80 per cento all'incirca.

Seguono i redditi patrimoniali in L. 372,284, nella ragione del 9,6.

All'uscita tengono il primo posto le spese di amministrazione con L. 1,328,500, nella misura del 40 per cento.

Seguono i sussidi con L. 806,783; i servizi speciali con L. 344,740; gli oneri patrimoniali con L. 204,105, ecc.

La situazione patrimoniale al 31 del dicembre 1906 era rappresentata da L. 16,078,592 di attività, alle quali si opponevano L. 3,819,990 di passività, indi il patrimonio netto di L. 12,261,604.

***

La maggior entrata per tasse e diritti camerali ebbe nel 1906 la Camera di commercio di Milano con L. 315,238; seguono Napoli con L. 238,247, Genova con L. 264,454, Torino con L. 188,454, Venezia con L. 165,210 e Roma con L. 164,356.

Una entrata inferiore alle 5000 lire registrano le Camere di Rimini L. 3905, Ascoli L. 3961, Campobasso Lire 4649 e Fermo L. 4962.

Le spese effettive superarono nel medesimo anno le 300,000 lire nella sola Camera di Genova.

Seguono Milano con L. 263,512, Roma con Lire 242.915, Torino con L. 192,414, Napoli con Lire 181,723 e Venezia con L. 146,269.

Spesero meno di L. 6000 le Camere di Campobasso L. 5735, Fermo L. 5241, Porto Maurizio L. 5035 ed Ascoli L. 4629.

***

Completano la interessante pubblicazione dell'Ispettorato delle industrie le notizie relative all'ordinamento delle Camere di commercio negli Stati seguenti: Austria, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra e Spagna, che riassumeremo per sommi capi in altro articolo.

## ARMI ED ARMATI

### Nella flotta tedesca

(S) **Teneriffa**, 24 — Una divisione formata dalle corazzate tedesche « Essen e Pommern » e dall'incrociatore « Danzig » a bordo del quale si trova il Principe Adalberto, figlio dell'Imperatore, è giunta al cader del giorno.

Sabato arriverà il Principe Enrico di Prussia a bordo del « Deutschland ».

## ECONOMIA E STATISTICA

### Commercio italo-francese.

Il commercio fra l'Italia e la Francia durante il primo semestre 1908 si è elevato a L. 227,745,000, di cui 93,276,000 di merci italiane esportate in Francia, e 134,469,000 di merci francesi e di origine extra europea importate in Italia dalla Francia.

In paragone ai primi sei mesi del 1907 vi è una diminuzione di L. 14,647,000 per le merci italiane esportate ed un aumento di 10,620,000 per le merci francesi ed extra europee importate in Italia.

Le principali diminuzioni nella nostra esportazione riguardano la seta, i formaggi, la canapa, la crusca, i foraggi, le uova le automobili, i legumi secchi, i semi e frutti oleosi.

Sono invece in aumento le esportazioni dello solfo, delle piume d'ornamento, del minerale di zinco, delle frutta da tavola, dei cappelli di paglia, dei vini e dell'olio d'oliva.

Nella importazione dalla Francia diminuirono principalmente il ferro e l'acciaio, gli automobili, il carbon fossile, lo zucchero greggio, le macchine; aumentarono il baccalà, gli articoli di Parigi, bottoni, prodotti chimici, tessuti di lana, filati, biancheria.

Nelle merci extra europee si riscontrano diminuzioni nelle sete greggie, nelle pelli crude, nel cotone in bioccoli; sono in aumento le lane e cascami, il cautchouc e guttaperca greggia o rifusa in massa.

## ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 contiene:

**Leggi concernenti**: Modificazioni al testo unico delle leggi sul servizio telefonico ed aggiunte alle leggi 24 marzo 1907 e 15 luglio 1907.

Provvedimenti per la R. Guardia di finanza.

Devoluzione a favore delle Provincie di Cuneo, Napoli, Massa e Torino delle somme dovute dallo Stato per la ritardata attivazione del nuovo Catasto.

Esenzione dalle imposte fondiarie delle case dei contadini nelle Provincie meridionali, nella Sicilia e nella Sardegna.

Riscatto della ferrovia Lecce-Francavilla e diramazione Novoli-Nardò.

Riscatto della ferrovia Mortara-Vigevano.

R. D. che istituisce un posto di notaio nel Comune d'Ingria, Distretto notarile di Ivrea.

R. D. che approva le modificazioni da apportarsi alle tariffe e condizioni pei trasporti in riguardo al riposo festivo.

R. D. che aumenta il numero dei componenti la Camera di commercio di Savona.

R. D. per soppressione di posti di professore negli organici delle scuole di varie città.

R. D. che aggiunge un posto di professore nel 1. ordine di ruoli per l'insegnamento delle materie letterarie nelle classi inferiori dei ginnasi.

R. D. che apporta talune modificazioni agli organici delle scuole medie per l'anno scolastico 1907-908.

R. D. che approva l'annesso regolamento per l'abolizione del lavoro notturno nell'industria della panificazione.

R. D. che scioglie l'amm. della Congr. di Carità di S. Salvo (Chieti).

D. Min. che aumenta il numero dei posti messi a concorso pei volontari nell'amm. esterna delle imposte dirette e delle privative.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della guerra.

Elenco degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel giugno 1908 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina di maggio 1908 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

**Ministero di Grazia e Giustizia** — Il *Bollettino* settimanale, uscito ieri, contiene nella sua parte ufficiale:

Relazione del presidente della Commissione degli esami di concorso ad uditore giudiziario a S. E. il Guardasigilli sui risultati del concorso stesso — Risultato dell'esame di concorso a 150 posti di uditore giudiziario indetto con decreto ministeriale 5 gennaio 1908 — Decr. Min. 16 luglio 1908 che bandisce un concorso a 46 posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Casale — Id. id. a 14 posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte di Messina — Decr. Min. 20 luglio 1908 che bandisce un concorso a 7 posti di archivista di 2ª cl. nel Ministero — Circolare di S. E. il Ministro dell'interno che dispone il passaggio della Direzione delle carceri mandamentali alle dipendenze dei pretori — Circolare di S. E. il Ministro dei lavori pubblici riguardante la concessione speciale C per i viaggi delle persone appartenenti alle famiglie degli impiegati — Avvertenza — Graduatoria generale — Disposizione nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti ecc. ecc.

**Ministero Interni.** — Sono trasferiti i seguenti medici provinciali:

Giardina cav. Giuseppe, da Napoli a Firenze - Corselli cav. Giacomo, da Torino a Napoli - Momigliano dott. Enrico, da Genova a Torino - Mercanti dott. Francesco, da Firenze collocato a disposizione del Ministero.

*Nella Pubblica Sicurezza* — Sono promossi di classe i delegati:

De Falco F., Milano - De Bernardini E., Gubbio - Silvestri E., Verona - Falcone R., Pescara - Teberi-Pasqualoni O., Castellammare del Golfo Delli Noci R., Gallipoli.

— Sono traslocati i delegati:

Bosi A., da Forlì a Forlimpopoli - Schiavo-Leve A., da Catanzaro a Catania - Furnò, da Ciminna a Messina - Ciancaglini, da Ancona ad Agnone - Giardelli F., da Floridia a Francoforte - Ugo A., viceversa - Solaini G. da Vercelli a Montepulciano - Vaile F., da Porto Maurizio a San Miniato - Conco A., da Mercato Saraceno a Matera - Castiglione C., da Matera a Volterra - Favini G., da Volterra a Casalmonferrato - Salice A., da Adria a Bologna - Panigadi G., da Faenza a Udine - Madaro G., da Bologna a Bari.

— Sono collocati a riposo i delegati:

Motta F., Napoli - Martucci C., Urbino - Furlani G., Padova - Trinchera G. B., Faenza.

**R. Marina** — Il 30 corr. passa in armamento ridotto il cacciatorp. « Fulmine », assumendone il comando il cap. di corv. Giovanni Sechi.

I seguenti Ufficiali della Riserva navale sono chiamati a servizio attivo a decorrere dal 15 agosto:

Cap. di freg. Gerolamo Marcello - Cap. di corv. Giovanni Roncagli, Nicolò Leonardi, Umberto Cordero di Montezemolo - 1° Ten. Ettore Frigerio - Ten. di vasc. Giberto Arrivabene Valenti Gonzaga.

Il Ten. colonnello medico Alessandro Pasquale assume temp. la carica di vice direttore dell'Ospedale princ. di Napoli in sostituzione del pari grado Raimondo Massari.

Il Maggiore medico Adolfo Arcadipane ha assunto temp. la carica di vice direttore dell'Ospedale princ. di Maddalena.

Il Cap. medico Francesco Candela imbarca a Genova sul pirosc. « Toscana » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il Sottoten. del C. R. E. Umberto Bogliani è destinato alla Scuola semaforisti a Spezia, in sostituzione del Tenente del C. R. E. Gius. D'Amato, destinato alla Direz. di artigl. ed arm. di Spezia.

# Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Nell' Alta Italia.

**Torino**, 24, ore 15,45. *(ermon)*. — Presso Pontone Valle Sessera un automobile sul quale si trovavano il direttore del lanificio Pianceri, signor Toscani, e quattro suoi impiegati, investì e rovesciò una vettura sulla quale erano l'albergatore Bruno Eugenio, il negoziante Prina Pietro e Regis Carlo. Costoro rimasero gravissimamente feriti. Il Toscani fuggì.

**Padova**, 24 — Nel setificio della Società Cines, per cause ancora ignote, è scoppiato un recipiente di collodio producendo il crollo di un padiglione che schiacciò, uccidendoli tre operai addetti colà alla sorveglianza e ne ferì gravemente un quarto.

**Rovigo**, 24 — Ad Adria perdura lo sciopero dei muratori. Vennero denunciati due manovali, certo Soncin Eugenio e Fabbri Luigi, per avere ingiuriato certo Rossati Attilio, che continuava a lavorare, malgrado fosse proclamata l'astensione dal lavoro.

### Nell' Italia Centrale.

**Parma**, 24, ore 18,10. — Ieri l'Arma dei carabinieri di Colorno denunciò il decesso del libero lavoratore Domenico Ollini, arruolato dal proprietario Manfredi all'epoca degli scioperi.

La morte avvenuta il giorno 20 all'ospedale di Castiglione Castelverde, pareva attribuibile a percosse ricevute dai leghisti coloresei.

L'inchiesta, eseguita dal delegato Dante, assodò che l'Ollini era stato trovato la sera del 12 corrente, dopo un litigio, avvenuto in una osteria con i leghisti, steso al suolo con una ferita al cranio.

L'Ollini fu quindi ricoverato all'ospedale donde uscì non ancora ristabilito, sicchè decise di ritornare nel proprio paese, Quinzano d'Oglio.

L'autorità procedette a vari arresti, identificando quattro presenti al litigio: Villani Ferruccio, Zanardi Giovanni, Carnevale Guglielmo e certo Brega.

**Montevarchi** 24 — Il Sindaco e la Giunta hanno rassegnate le loro dimissioni.

Il Consiglio comunale è convocato per martedì 28 corrente.

**Ancona**, 24 — Ieri alla nostra stazione vi è stato un violentissimo urto fra due colonne di carri in manovra, tanto che alcuni di essi fuorviarono e ingombrarono il binario di accesso verso Falconara.

Più tardi la linea venne sgombrata definitivamente. Fortunatamente non si hanno a registrare disgrazie. E' stata aperta una inchiesta.

I treni subirono ritardi.

**Forlì**, 24. — A Longiano continua la trebbiatura vigilata dalla truppa.

— A Montiano, ove si è già iniziata la trebbiatura con parziale intervento di braccianti, ma dove si dovrebbe oggi trebbiare coll'antico sistema, cioè collo scambio d'opere, esclusi i braccianti, è ancora viva l'agitazione.

— A Mercato Saraceno la trebbiatura procede in parte col vecchio sistema, in parte con parziale intervento di braccianti.

— A Gambettola la trebbiatura non è ancora cominciata.

### Nell' Italia Meridionale.

**Napoli**, 24, ore 18. — Ad iniziativa di un gruppo di amici, professori e altre autorità, il giorno 8 agosto sarà offerto un banchetto all'on. Orlando, il quale in questa occasione pronunzierà un discorso politico.

— Col diretto di Roma sono giunte oggi la signora e la signorina Nasi, che partiranno questa sera per Trapani.

— Ieri sera nella sala della Lega carrettieri si è tenuta l'assemblea generale, alla quale parteciparono i rappresentanti dei carrettieri dei Comuni vicini.

Fu votato un ordine del giorno col quale si dichiara lo sciopero generale.

**Sulmona**, 24. — Una frana è caduta presso la stazione di Santa Maria.

Si procede pel trasbordo. I treni subiscono circa 3 ore di ritardo.

**Taranto**, 24. *(Karloo)*. — Si assicura che a Taranto, come R. Delegato per l'Amministrazione del Comune, venne destinato il comm. Tomasella.

— Il dott. Iannelli comm. Camillo venne nominato socio corrispondente dell'Accademia di Scienze di Londra.

Tale onorifica distinzione dovrà certamente lusingare questo nostro benemerito cittadino; poichè in tutto il mondo si contano soltanto 60 soci corrispondenti.

## Movimento ferroviario nei porti

| Porto | giorno 23 | carri | carbone commercio | carbone ferrovie | pres. oggi |
|---|---|---|---|---|---|
| — | — | — | — | — | — |
| Genova | luglio | 1125 | 431 | 161 | 1150 |
| Venezia | » | 354 | 150 | 70 | 350 |
| Savona | » | 295 | 158 | 34 | 280 |
| Livorno | » | 149 | 31 | 20 | 150 |
| Spezia | » | 164 | 115 | 34 | 160 |
| Ancona | » | — | — | — | — |

## Tra italiani ed americani nella Luisiana.

(S) **New-York** 24. — Si ha da New-Albany (Luisiana): La colonia italiana, composta di 150 persone, ha lasciato la città per timore di un attacco da parte degli americani, in seguito, a quanto sembra, all'uccisione di un americano che intervenne in una lite fra due giovani italiani. Il Console italiano di New-Orleans e il Governatore della Luisiana sono riusciti a ricondurre gli animi alla calma. Il primo ha mandato sul luogo l'addetto d'emigrazione Moroni, il secondo ha ha assicurato l'efficace protezione degli italiani. Si spera che questi ritorneranno in città oggi, tanto più che il timore di un attacco sembra non fosse giustificato.

## LAVORI DI STATO ALL'ESTERO.

La Legazione di Grecia informa che il Ministero dell'Interno di Grecia ha aperto un concorso per la fornitura a *forfait* di due battelli per i bacini di carenaggio in costruzione al porto del Pireo.

I concorrenti potranno presentar progetti che giudicheranno preferibili ma alle condizioni indicate nell'avviso di concorso.

Sono ammessi a concorrere gli stabilimenti speciali di costruzioni navali o meccaniche, come pure i loro rappresentanti.

Le offerte per il prezzo a *forfait* della fornitura, dell'installamento, ecc, saranno accettate fino al 13 settembre 1908 a mezzogiorno e dovranno essere inviate in piego suggellato al direttore dei lavori pubblici, accompagnate da ricevuta di deposito in una Cassa dello Stato per la cauzione sia in danaro, sia in titoli di Stato valutati al prezzo di emissione ed uguale ad 1/20 del prezzo di *forfait*.

Il pagamento sarà effettuato dopo la consegna, l'installamento e le prove.

La cauzione sarà restituita un anno dopo la consegna alle condizioni che saranno stabilite nel contratto definitivo.

Per maggiori chiarimenti indirizzarsi alla R. Legazione di Grecia in Roma.

# Drammi di terra e di mare.

### Gravissimo infortunio sul lavoro.

(S) **Kandersteg**, 24 - - Una terribile disgrazia è avvenuta stamane, alle 3, nei lavori della galleria del Lostschberg.

La galleria di avanzamento è giunta a 2675 metri e la perforazione si effettua normalmente nella roccia.

Questa mattina si fece scoppiare una mina e gli operai si ritirarono indietro come il solito, quando improvvisamente irruppe nella galleria una valanga di acqua mista a fango e sabbia con estrema violenza.

La maggior parte degli operai poterono fuggire ma 25 mancano. Si teme che siano annegati.

E' impossibile ancora precisare se l'acqua provenga dal fiume Kander sotto il quale doveva passare la galleria.

L'ingegnere-capo e il direttore della Compagnia si sono recati subito sul luogo della catastrofe.

Si teme che gli operai mancanti siano italiani.

**Kandersteg**. 24. — Si conferma che la catastrofe del *tunnel* del Loetschberg è dovuta alla irruzione dell'acqua del fiume Kander, il cui letto è situato al disopra del *tunnel*. La galleria è piena per 1200 metri di acqua fangosa. Purtroppo non vi è speranza di salvare i 25 operai sorpresi dalle acque.

(S) **Kandersteg**, 24. Fino a stasera è stato ritirato dal *tunnel* del Loetschberg, invaso dalle acque, un solo cadavere, quello di Domenico Vinci, di 23 anni, celibe, trovato sepolto nel fango a circa 1500 metri dentro il *tunnel*. La pressione dell'aria aveva strappato le vesti dal corpo fino all'ultimo lembo.

Dei 28 operai che lavoravano al fronte d'attacco 24 mancano ancora e sono considerati irrimediabilmente perduti. Sono tutti italiani e quattro di essi sono ammogliati. I loro nomi non si conoscono ancora.

La violenza della irruzione delle acque e della pressione dell'aria fu tale che dei due cavalli che si trovavano nella galleria non rimangono più che resti informi. Tutte le lampade dei minatori furono spente; e si crede che le vittime siano morte per subitanea asfissia.

Si spera che in uno o due giorni potranno essere estratti tutti i cadaveri delle vittime.

I lavori di salvataggio e di sgombero della galleria sono stati immediatamente iniziati, ma dovranno essere condotti con estrema prudenza per evitare un nuovo accidente.

I lavori della galleria del Loetschberg non potranno essere ripresi che fra parecchie settimane.

Il punto ove avvenne la catastrofe si trova nella valle di Gastern ad una lega circa dal villaggio di Kandersteg. Il *tunnel* si trova a 180 metri sotto il livello della valle ed era stato già spinto circa settanta metri oltre il letto del fiume.

L'accidente è attribuito al fatto che nel letto del fiume Kander si trova un profondo imbuto e che la galleria essendo perforata in uno strato di terreno morenico, questo fu scosso dallo scoppio delle mine e lasciò il passaggio alle acque.

Tutte le autorità giunte sul luogo ed i rappresentanti della Compagnia e dell'Impresa del Loetschberg entrarono nel *tunnel*, attraversando il fango profondo, per 1500 metri, ma non poterono avanzare oltre.

Il cadavere di Domenico Vinci, deposto in una bara, fu portato via dai suoi compagni alle 5 pom.

Per tutta la giornata gruppi di operai italiani stazionarono nelle vie del villaggio, con la costernazione dipinta sui volti.

Nel pomeriggio gli operai tennero una riunione, nella quale discussero con perfetta calma intorno alla catastrofe.

Kandersteg è una piccola città svizzera sulle rive del fiume Kander, affluente di sinistra dell'Aar, che attraversa il Cantone di Berna.

Il Loetschberg è il gruppo montuoso più importante da forare per la costruzione della nuova ferrovia diretta tra Briga (valico del Sempione), Berna e la Francia Settentrionale.

### Partita di fioretto mortale

(S) **Biarritz**, 24 — Ieri sera al Circolo della spada il professore di lingue Devals tirava di fioretto con un membro della colonia spagnuola.

Durante il primo assalto l'estremità del fioretto spagnuolo si spezzò e la lama penetrò nel collo di Devals e colpì probabilmente la carotide. Quasi istantaneamente Devals cadde morto.

Aveva 29 anni.

### Collisione in mare.

(S) **Cristiania**, 24. — Il vapore *Goeteborg* ha avuto una collisione nella notte col vapore locale *Baekkelaget* che è immediatamente affondato.

Ventitre persone si sono salvate; da dieci a venti sono annegate.

## SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Saint Etienne**, 24 — Risultato totale del « referendum » dei minatori della Loira. Inscritti 16,506. Votanti 12,262.

Per l'accettazione delle proposte della Compagnia 7608; per lo sciopero 4587; schede nulle 72.

Perciò, contando gli astensionisti nella maggioranza, lo sciopero è respinto con 11,847 voti.

(S) **Bombay**, 24 — Gli operai della maggior parte delle officine del quartiere di Parel si sono messi in sciopero per manifestare la loro simpatia al giornalista Tylak, recentemente condannato.

Due agenti di polizia europei, feriti dalla plebaglia che gettava sassi contro di loro, hanno risposto sparando colpi d'arma da fuoco; altri agenti sono pure arrivati e alla loro volta hanno fatto fuoco.

Un agente è rimasto ucciso e sei feriti.

Parecchi europei ed alcuni agenti indigeni sono rimasti uccisi.

La calma sembra ristabilita.

(S) **Sidney**, 24. — Tutti gli scioperanti dei tramways dello Stato sono stati licenziati.

Le vetture che stamane erano state messe in circolazione sono state ricondotte ai depositi.

Sono avvenuti tumulti tra scioperanti e pattuglie di soldati. Sono stati operati 17 arresti. Lo sciopero dei tramvieri è stato pure proclamato a Newcastle.

Si teme che gli elettricisti di Sidney si mettano in sciopero.

## TEATRI ED ARTE

**Lirica**, — I giornali francesi annunziano che il baritono Jean Noté è stato scritturato a magnifici patti dal signor Gatti-Casazza per la stagione 1908-909 alla Metropolitan Opera House di New York dove canterà tutto il suo repertorio.

Jean Noté dividerà dunque la sua prossima stagione fra l'America e la Francia.

Egli resta infatti all'Opéra di Parigi e vi rientrerà al suo ritorno da New York.

A questa condizione espressa il bravo artista è stato autorizzato dai signori Messager e Broussan, direttori dell'Opéra, a firmare il contratto colla Metropolitan Opera House.

— Al Covent Garden è stata data una eccellente rappresentazione della *Tosca* colla signorina Lina Cavalieri nella parte della protagonista.

Ad essa ed al baritono Scotti sono toccati i maggiori applausi, quantunque pure il tenore Garbin si disimpegnasse abbastanza bene nella parte di Cavaradossi.

Anche il maestro Campanini, che ha diretto impeccabilmente l'orchestra, è stato chiamato al proscenio insieme ai suddetti due artisti.

— La signorina Brosia, che aveva esordito con grande successo all'Opéra di Parigi nella parte di *Gilda* nel *Rigoletto*, nè ha ottenuto uno ancora maggiore allo stesso teatro cantando la parte di *Giulietta* nell'opera *Romeo e Giulietta* di Gounod.

— Eugène Berteaux ha terminato il libretto di *Altaïr*, dramma lirico in quattro atti e cinque quadri.

Quest'opera, di cui il maestro Louis Brisset sta scrivendo la partitura, è destinata ad uno dei grandi teatri lirici di Parigi.

# PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: avv. Petitto - Giudici: avv. Simonetti e Sirrao - P. M., avv. Bertini - Difesa: avv. Sirolli, Della Seta, Camerini, Re, Merlino, Volpi, Gozzi, Carabellese, Baldassarri, Guarnieri, Ventimiglia, Lamponi, Cenquetti, Liberali, Gigante, Angelantoni, Prato.

### Per i tumulti di piazza del Gesù.

L'udienza si apre alle 12.

L'avv. Pozzi protesta contro il provvedimento preso dal tribunale contro la teste Antonini; prega il tribunale perchè voglia concedere la libertà provvisoria all'Antonini medesima.

*P. M.* Si provvederà al più presto possibile.

*Pres.* Domani non terremo udienza per provvedere.

*Avv. Cerquetti.* Chiedo che sia richiamata l'Antonini per chiederle alcuni schiarimenti.

*P. M.* Non mi oppongo purchè il Tribunale si riservi di deliberare.

Il Tribunale accoglie l'istanza della difesa ed ordina che l'Antonini sia tradotta in udienza per le ore 15.

Poscia si continua nell'audizione dei testimoni.

*Carlini Pietro.* Sa che il Savelli portava il revolver per propria difesa essendo stato un giorno aggredito; al revolver mancava un colpo, che fu esploso per bersaglio. Il Savelli non appartiene a nessun partito politico.

*Sinibaldi Vincenzo,* pontarolo. Il Savelli mentre passava il corteo era nell'osteria dell'*Arrotino*.

*Melinelli Giuseppe.* Il Savelli non fece parte del corteo, lo vide quando si incominciò a comporre il corteo in piazza della Consolazione e lo rivide, dopo i tumulti, mentre scendeva le scale del Campidoglio.

Il Savelli non appartiene ad alcun partito politico.

*Guadagnoli Nazzareno,* muratore. Dice che l'imputato Filippo Ricci quando incominciò a sentire i primi colpi cambiò strada.

*Coralizzi Luigi,* capo mastro muratore. Dà buone informazioni sul Vitali.

*Mastrantonio Giulio,* muratore. Alla Consolazione il Vitali non era davanti nè dietro al carro. In piazza del Gesù consiglio la calma.

*Turchi Silvio,* muratore. L'imputato Moretti non prese parte ai tumulti, anzi quando cominciarono i primi colpi fuggì per via Celsa.

*Pantani Ildebrando,* infermiere della Consolazione. Dice che il bicchiere che scagliò il Moretti alla Consolazione contro la guardia di servizio andò a cadere sul letto n. 4.

Alle 14 si sospende l'udienza.

Ripresa l'udienza alle 15,15 si chiama il teste *Pretola Francesco.*

Lavorava alla caserma di S. Marta; staccato il lavoro verso le ore 14 andò all'osteria e poscia a Campo Verano insieme all'imputato Pattinelli, da cui si divise verso le 18.

*Cusani Luigi,* muratore. Il Pattinelli rimase nell'osteria fino verso le ore 16 insieme al Pretola. A domanda dice che nè lui nè il Pretola appartengono a partiti politici.

*Petrucci Dandolo,* muratore. Dice che nè il Canali e nè il Casadei presero parte ai tumulti.

*Brunetti Francesco,* oste. Il Simonetti si trattenne nell'osteria del teste quasi tutta la giornata.

*Ottoni Alfredo,* falegname. Esclude che il Moretti facesse atti di violenza contro le guardie.

*Caponi Romolo,* muratore. Il Pattinelli rimase nell'osteria fino alle 16; dopo uscì con il Pretola.

*Paielli Vincenzo,* operaio. Lavorò con il Di Fermo fino alle 18 fuori Porta S. Giovanni.

*Angeletti Nazzareno,* impiegato Ministero istruzione. Ritiene che sia un equivoco la sua citazione perchè nel momento in cui avvenivano i tumulti era al Ministero.

Il teste è licenziato e con l'accordo delle parti si stabilisce che sia citato invece Cesare Angeletti abitante in via Federico Cesi.

*Barnaba Benedetto,* farmacista. Dà buone informazioni del Di Fermo.

*Giganti Augusto,* barbiere. Il Brunetti non commise violenze.

*Biondi Cesare,* calzolaio. Afferma che il Simonetti (imputato) il 2 aprile si allontanò dal negozio in via Campani alle 14.30 per recarsi dal padrone e ritornò verso le 17.

Poscia si richiama la teste Antonini Giovanna arrestata ieri per falsa testimonianza.

*Pres.* Questa mattina è stata interrogata dal giudice istruttore?

*Teste.* Si.

*Pres.* Ha fatto dei cambiamenti in merito alla deposizione resa ieri?

*Teste.* Io dissi ieri che avevo visto il Balilla Aquini alle 2, alle 3, alle 4 pom.: invece la verità è che io lasciai il Balilla alle 14 e lo rividi alle 17.30, quando egli andava alla Consolazione per vedere il fratello.

*P. M.* Chiedo la revoca dell'ordinanza, avendo la teste rimangiata la deposizione resa ieri.

Gli avvocati protestano per la parola *rimangiata* pronunziata dal P. M.

Sorge un po' di baccano, tanto che il Presidente è costretto a sospendere l'udienza.

Ritornata la calma, il Tribunale rientra nell'aula e gli avvocati si associano alla richiesta della revoca dell'ordinanza.

Il Tribunale si ritira in Camera di Consiglio e poco dopo rientra nell'aula: il Tribunale legge l'ordinanza con la quale viene revocata quella di ieri ed ordina che l'Antonini sia messa immediatamente in libertà.

Dopo ciò l'udienza è rimandata a lunedì alle 11.

# SPORT

**Società romana di nuoto** — Come rannunsiammo, domani mattina si effettuerà nel Tevere in prossimità del Ponte Margherita la « Gara Flaminia di velocità » bandita dalla Società romana di nuoto, la quale riuscirà interessantissima per gli amatori dello Sport del nuoto, perchè vi sono iscritti a concorrervi tutti i migliori e più veloci nuotatori del Tevere; i partecipanti alla gara sono:

Allievi Antonio, Schenider Lamberto, Bronner Vincenzo, Serventi Carlo, Della Porta Augusto, Immelen Ernesto, Marini Mario, tutti della Romana di nuoto; Mesones Alberto, Albert Giovanni, Capri Umberto del Club sportivo Virtus; Retacchi Fernando, Tofini Romeo della Podistica Lazio; Lamponi Renato della Cristoforo Colombo e Occialupi Pierino della Ginnastica Roma.

### Gare Olimpiche a Londra

(S) **Londra**, 24 — *Giuochi Olimpici* — La corsa Maratona è stata vinta da Durando, italiano.

La vittoria è stata accolta con grande entusiasmo.

Il Durando si è mantenuto nel gruppo dei primi quattro durante tutta la corsa, Maratona, mentre gli altri si alternavano continuamente. Durand ha corso con slancio straordinario. Fino dal quinto miglio ha preso il secondo posto.

Hefferon, sud-africano, era in testa.

Al diciannovesimo miglio Hefferon aveva il vantaggio di quasi un miglio e lo ha mantenuto fino al ventiquattresimo.

Poi Durando ha fatto uno sforzo supremo ed ha sorpassato Hefferon.

Durando è caduto parecchie volte prima di entrare nello Stadium; vi è poi entrato camminando, cadendo e rialzandosi frequentemente. Arrivato a 25 metri dal traguardo è caduto un'ultima volta sembrando che fosse incapace ad andare più oltre. Si è tuttavia rialzato senza sostegno ed ha fatto un grande sforzo; è arrivato al traguardo ed è poscia caduto.

La Regina si è alzata e lo ha salutato.

Hefferon pure è caduto nello *Stadium*.

Hayes, americano, ha preso il secondo posto.

Il tempo impiegato da Durando è stato di 2 ore 54',46".

Allorchè Durando è arrivato nello *Stadium* la folla si è alzata in massa ed ha applaudito freneticamente senza cessa.

Durando, dopo un breve riposo si è rimesso in forze.

(S) **Londra**, 24. Hayes ed Hefferon hanno presentato al Comitato una protesta ufficiale contro Durando, giunto primo nella corsa Maratona, pretendendo che esso sia stato sostenuto nel percorrere lo *Stadium*.

Il Comitato ha accolto la protesta; perciò Durando perde completamente la corsa, e la classifica ufficiale assegna ad Hayes, americano, il secondo posto ed a Horshaw, americano, il terzo.

Hayes ha compiuto il percorso in 2 ore, 55', 18" e 2/5.

Malgrado questa classifica ufficiale, le simpatie generali sono per l'italiano Durando.

Le simpatie verso Durando sono tanto più grandi in quanto che esso è arrivato nello *Stadium* tre minuti prima di Hayes, il quale era 80 metri innanzi a Hefferon.

Durando, essendo sfinito, fu sostenuto nel rialzarsi.

Sembra che Durando credesse che fosse bastato entrare per primo nello *Stadium* per vincere la corsa. Invece bisognava raggiungere la mèta che era collocata dinanzi la tribuna reale.

Durando, entrato nello *Stadium*, sentendosi sfinito e credendo di aver conquistato la vittoria, si è abbandonato quasi completamente.

(S) **Londra**, 24. Le voci corse della morte di Durando sono insussistenti.

Durando si trova in condizioni abbastanza buone. La Regina per attestargli la sua ammirazione e compensarlo del caso toccatogli, gli donerà una splendida coppa.

Anche i corridori americani, seguendo l'esempio della Regina, hanno espresso di dare a Durando un attestato di stima.

(S) **Londra**, 24. Gli schermitori italiani hanno battuto con 4 punti contro 11 gli schermitori tedeschi nella gara di scherma con la sciabola.

# COSE LOCALI.

## La nuova Commissione Ospitaliera.

Questa mattina, alle 10, la nuova Commissione amministrativa per gli ospedali riuniti di Roma s'insedierà nel palazzo dell'Istituto di S. Spirito.

La detta Commissione è così composta: comm. Bedendo, presidente; march. Di Fede e medico prov. Basile per il Ministero dell'Interno; cav. Pirovano, Brofferio, Clerici per il Ministero del Tesoro; cav. Morelli per la Deputazione provinciale di Roma; comm. Vanni per il Consiglio comunale; comm. Pelagallo per la Congregazione di carità.

### La relazione del R. Commissario.

Ci è pervenuta la relazione del R. Commissario, comm. Emilio Bedendo, all'on. Giolitti, sull'amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma dal 18 agosto 1905 al luglio 1908.

Non è il caso di un esame esauriente dell'importante documento: non ce lo consentirebbero nè lo spazio nè la rapida scorsa che abbiamo fatto traverso le 97 pagine della relazione. Vogliamo però dir subito che la questa ha il merito precipuo di una grande chiarezza: l'opera prestata nel non breve lasso di tempo dal Bedendo e dai suoi collaboratori è riassunta con uno scrupolo oggettivo veramente degno di lode.

Il relatore comincia dal ricordare il primo rapporto da lui inviato il 18 agosto 1905 all'on. Giolitti, nel quale erano riassunti a grandi tratti i primi risultati [illegible] situazione finanziaria che risultava assai [illegible] di quanto non facessero temere le prev[illegible] pessimiste dell'Amministrazione dimissionaria.

Con altra relazione a stampa del 3 gennaio 1900, il Bedendo informava più dettagliatamente il Ministero sull'andamento dei vari servizi e specialmente sulla sistemazione dell'Ufficio rimborsi di spedalità, dovuti dai Comuni e trovato in completo arretrato per gli anni dal 1902 al 1905. Rilevato che al 31 dicembre 1905 il debito degli ospedali ammontava a L. 10,400,841, occorrevano necessari 7 milioni di spesa, principalmente per la costruzione di padiglioni nell'Ospedale Umberto I, per lavori nell'Ospedale di S. Spirito, che doveva essere in parte abbandonato, e per un nuovo ricovero dei cronici. Concludeva affermando l'urgenza di pagare i fornitori e le rate scadute dei prestiti arretrati, per riparare alla deficienza di cassa che raggiungeva i 3 milioni, senza di che sarebbe mancato il modo di provvedere al personale di assistenza e ad oltre 3500 ammalati allora ricoverati negli ospedali.

Nel maggio del 1906 il Commissario regio, premesso un cenno generale sull'andamento dei lavori, fra i quali la regolarizzazione di più di un milione di carte contabili, faceva varie proposte da tradursi in progetto di legge. Importantissima quella di affidare l'amministrazione a funzionari dello Stato, il quale doveva concorrere con oltre due terzi della spesa essendo inadeguate le rendite di cui disponevano gli ospedali. Dimostrava poi come l'aggregazione del Policlinico agli ospedali avesse costituito un vero disastro.

Il Governo prorogò di due anni i poteri del Commissario regio e nominò una Commissione consultiva. La Cassa depositi e prestiti concesse agli ospedali un mutuo di quattro milioni. I debiti furono unificati con un mutuo di circa 11 milioni e mezzo. Venne autorizzata la costruzione di nuovi ospedali a carico dello Stato. Fu concesso il maggiore assegno di un milione all'anno, fino a che non sarà separato il Policlinico.

Fu pure concesso un contributo annuo in proporzione delle maggiori degenze di ammalati agli ospedali, e furono messi a carico del tesoro dello Stato i rimborsi di spedalità riferibili agli infermi non appartenenti al Comune di Roma.

Da ultimo il comm. Bedendo tratta dei provvedimenti di varia natura, connessi coi servizi sanitari, presi d'accordo col cav. dott. Basile, medico provinciale e membro della Commissione consultiva. Molto si deve per la realizzazione di tali provvedimenti al direttore generale sanitario comm. Ballori.

Il comm. Bedendo conclude la pregevole relazione affermando che mediante la legge del 18 giugno u. s. un'era nuova sta per cominciare per gli Ospedali, ora riordinati secondo le leggi ed i regolamenti dello Stato.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

SABATO 25 Luglio 1908 - S. Iacopo

Leva il sole alle 4.57 m. - Tramonta alle 7.34 s.
Leva la Luna alle 2.17 m. - Tramonta alle 5.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

### BOLLETTINO METEORICO.

*Osservazioni del 24 Luglio 1908 - alle ore 15*

**In Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | 14.8 | 3/4 coper. | Nizza | 21.8 | nebbioso |
| Amburgo | 17.8 | 1/2 coper. | Zurigo | 13.6 | sereno |
| Vienna | 17.2 | 3/4 coper. | Costantin.li | — | — |
| Madrid | 22.5 | 1/4 coper. | Malta | 23.8 | sereno |
| Parigi | 16.0 | sereno | Atene | 25.4 | sereno |

**In Italia.**

| CITTÀ | Temp. centigr. | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 21.6 | 3/4 coperto | calmo | 25.3 | 20.4 |
| Torino | 25.0 | 1/2 coperto | — | 27.0 | 19.5 |
| Milano | 22.8 | 1/2 coperto | — | 32.4 | 20.1 |
| Venezia | 21.4 | 1/4 coperto | calmo | 25.8 | 19.6 |
| Bologna | 23.6 | 1/2 coperto | — | 27.0 | 20.1 |
| Ravenna | 22.7 | sereno | — | 23.5 | 17.8 |
| Ancona | 24.6 | 1/4 coperto | calmo | 28.2 | 18.0 |
| Firenze | 21.2 | 3/4 coperto | — | 29.4 | 18.4 |
| **ROMA** | 20.8 | sereno | — | 29.4 | 18.0 |
| Bari | 23.2 | nebbioso | agitato | 25.5 | 20.2 |
| Napoli | 21.1 | sereno | calmo | 25.0 | 15.1 |
| Caggiano | 16.6 | sereno | — | 26.0 | 15.2 |
| Tirolo | 17.0 | 3/4 coperto | — | 25.6 | 11.0 |
| Palermo | 23.8 | 1/4 coperto | calmo | 28.1 | 17.3 |
| Messina | 13.0 | 3/4 coperto | calmo | 27.7 | 21.6 |
| Cagliari | 21.0 | sereno | leg. mosso | 30.0 | 17.0 |

Probabilità: venti moderati o forti del 3.o e 2 o quadrante; cielo vario con qualche pioggia; basso Tirreno e Jonio agitati.

### A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 759.2. Termometro centig. ***massima 29.3 minima 18.0.***

Umidità relativa 40 assoluta 11.78. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: sereno.

### Sciarada.

E' in tutto uguale al *terzo* il mio *primiero*;
Coll'*altro* affermo in ogni tempo e luogo;
Gran parte della terra hai nell'*intiero*.

***Spiegazione del passatempo precedente:***
GUIDA - GIUDA

### STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 22 luglio 1908.
Nati 29 compreso 1 nato morto.
Morti 21 dei quali 7 inferiori ai 7 anni.

**Morti.**

Baroni Luisa fu Giuseppe, Roma, 72, ved. Castori
Testa Giulia di Mariano, Roma, 30, nubile
Sawerthal Matilde Maria fu Giuseppe, Weissmann, 63, vedova Vod von
Secagno Achille fu Giorgio, Siracusa, 54, direttore, coniug.
Campana Anna Maria fu Ludovico, Paliano, 40, ved. Proietti
Savini Egisto di Giacomo, Roma, 32, dentista, coniug.
Colapietro Rosa fu Luigi, Montelanico, 36, con. Leonardi
Gamboni Eugenia, Spoleto, 56, ved. Bonifazi
Cardoni Gino di Ludovico, Roma, 16, tipografo, celibe
Orsini Cesare di Pietro, Moriupo, 24, bracciante, coniug.
De Simoni Andrea di Angelo, Cinsto Romano, 18, celibe
Girolamini Ezio fu Orlando, Sinigallia, 24, cameriere, celibe
Ricci Giacinta fu Francesco, Cori, 65, ved. Pistelli
Balzoni Carlo fu Domenico, Roma, 69, pasticciere, coniug.

## Aste, Appalti e Concorsi.

***Municipio di Accettura*** (Potenza) - 13 agosto - Vendita di 1750 piante di cerro e farnie nel bosco comunale di Montepiano. Prez. L. 14 060.

***Comune di Montecompatri*** - 17 agosto - Vendita dello stabile di proprietà dell'erigendo ospedale civico Ciuffa. Prez. L. 11,6[illegible].

***Comune di Gangi*** (Palermo) - 6 agosto - fatali - Condottura acqua potabile. Prez. L. 88.963.

***Intendenza finanza Massa*** - 11 agosto - Spaccio privative all'ingrosso in Pontremoli. Vendite annue: Sale L. 109.378; tabacchi L. 164.474.

***Comune di Parma*** - 8 agosto - Costruzione di un nuovo foro boario. Prez. L. 200.814.

***Comune di Ceresara*** (Mantova) - 11 agosto - Costruzione del fabbricato scolastico. Prez. L. 48.562.

***Concorso*** al posto di direttore dell'azienda autonoma del gas a Pisa. Stipendio L. 4500 e compartecipazione agli utili. Domande al Comune a tutto il 15 agosto.

### MONTE DI PIETÀ.

*Lunedì 27 luglio 1908 - La 2ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il 8 ottobre 1907 fino alla polizza n. **15000**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 ottobre 1907 fino alla polizza n. **17500**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 25 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

**Interesse sui depositi per 1 anno.**
**Dal 1° gennaio: L. 3.50.**

# Cronaca di Roma

**Vaticano.** — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Francesco Salesio della Volpe, mons. Sabatucci, l'arcivescovo titolare di Antinoe, mons. Serafini vesc. titolare di Lampsaco e mons. Bahlman, vescovo titolare di Argos.

**La tassa sul valor locativo.** — Pubblicammo ieri integralmente il Comunicato del Municipio, perchè teniamo a discutere un argomento di tanta importanza con la massima obbiettività. Dobbiamo però dichiarare come le spiegazioni date non possono completamente convincerci. Noi non discutiamo quali siano o possano essere gli intendimenti dell'Amm. mun. nell'applicare la tassa sul valor locativo: gli uomini passano e il regolamento resta. Dobbiamo dunque discutere puramente e semplicemente in base alle testuali disposizioni del nuovo regolamento.

La nostra tesi — è bene ripeterlo — è questa: data alla tassa del valore locativo il carattere di *tassa integrale della tassa di famiglia*, tutti coloro che pagano 66 lire di pigione al mese, se vogliono sfuggire alla tassa sul valore locativo dovranno adattarsi generalmente a sottostare alla tassa di famiglia.

Si obbietta che il 3° comma dell'art. 2 del regolamento pel valore locativo dice: « sono esenti coloro *che non possono essere assoggettati alla tassa di famiglia per insufficienza di reddito* »; un comma superfluo di fronte al secondo che stabilisce « essere esenti coloro che già pagano al Comune la tassa di famiglia o *che hanno il requisito per pagarla* e che *debbono perciò essere inscritti nei ruoli* della medesima », perchè evidentemente chi ha un reddito insufficiente non ha i requisiti per pagare la tassa; ma la questione sta appunto nello stabilire che peso abbia l'accertamento del fitto nella determinazione del reddito imponibile per la tassa di famiglia.

La tassa di famiglia infatti desume il reddito imponibile da tutti quegli elementi che servono a stabilire l'agiatezza dei contribuenti e fra i primi elementi si ebbe sempre di mira la pigione. Ora è fuori di questione che se per gl'impiegati questo elemento può essere modificato da altri più sicuri, come lo stipendio, per i professionisti, gli artisti, i negozianti che non offrono elemento fisso pel loro reddito, la pigione è un elemento preponderante. Generalmente si calcola che la pigione rappresenta un quinto del reddito, quindi agli effetti della tassa, si dovrebbe presumere che chi paga 800 lire annue, abbia un reddito di 4000 lire e sia pure di 3000 lire, dato il caro eccezionale delle pigioni, onde tenendo conto dei diffalchi preveduti dal regolamento della tassa di famiglia, è chiaro che chi paga 800 lire di pigione *offre la presunzione* di poter essere iscritto almeno alla minima categoria di questa ultima tassa, sulla base di 2000 lire di reddito.

E si noti che la Giunta stessa, a pag. 2 della relazione al Consiglio, afferma che « il fitto reale o presunto della casa d'abitazione, *è uno degli indizi più certi* per colpire il reddito globale » dei contribuenti.

L'attuale Amm. forse trascurerà di valersi di tale elemento, ma stabilita l'imposta del valore locativo su queste basi, si potrà impedire in avvenire che altre Amm. possano valersene?

Sta intanto un fatto indiscutibile: che su quanti denunzieranno una pigione superiore alle 800 lire — dato il censimento generale dei fitti finora mai eseguito — la Commissione dovrà aprire una *istruttoria* per vedere quale relazione abbia la pigione col reddito, sia per escludere il contribuente da qualunque tassa, sia per scaricarlo sui ruoli della tassa di famiglia.

Potrebbe infatti la Commissione cestinare le denuncie ricevute? E in base a quale articolo di regolamento potrebbe la Commissione limitarsi all'esame delle sole denuncie di coloro che sfuggono alla tassa di famiglia per non avere in Roma la residenza ai sensi dell'art. 16 del C. C.? L'art. 6 del Reg. stabilisce i casi di esenzione dalla tassa ed all'infuori dei casi in esso previsti tutte le altre denunzie superiori a L. 800 debbono o almeno dovrebbero formare oggetto di accertamento.

Noi prendiamo atto con piacere dell'affidamento dato dal *Comunicato*, che cioè pel caso di subaffitti, « non essendo il fitto un *indice di agiatezza* ma l'indizio di una somma di redditi ciascuno dei quali è troppo piccolo per essere tassato » il contratto locatizio non costituirà l'unico elemento di tassazione; ma tale affidamento da quale articolo del regolamento è garantito? Dal 6° che parla delle eccezioni, no; dal 12° che parla degli appartamenti affittati con mobili, neppure. E allora quale valore può avere per l'avvenire, di fronte specialmente alle inevitabili frodi alle quali darà luogo?

Del resto poichè nel *Comunicato* si cita un brano della relazione al Consiglio, è bene citarne anche un altro:

« Per non sconvolgere con troppa novità l'assetto tributario del Comune, noi intendiamo — scriveva la Giunta — mantenere come imposta principale sul reddito globale dei cittadini la imposta di famiglia. Ma questa imposta, disciplinata dal regolamento provinciale del 1904, *non colpisce tutti i redditi superioriori al minimo esentato*. Molti cittadini *sfuggono* all'imposta, creando così una specie di privilegio nocivo tanto alla finanza del Comune, quanto al principio fondamentale dell'uguaglianza tributaria.

« Ora coloro che sfuggono all'imposta appartengono a *queste tre categorie*: o sono cittadini che avrebbero l'obbligo di pagare e se ne sottraggono *per insufficienza di mezzi di accertamento*; o sono cittadini che, pur usufruendo per molti mesi dell'anno dei pubblici servizi, sfuggono alla tassa per non avere in Roma la loro residenza ai sensi dell'art. 16 del Codice Civile; o sono istituti che non possono essere assoggettati alla tassa di famiglia. »

La tassa del valore locativo deve quindi servire anzitutto ad una *revisione* degli elenchi della tassa di famiglia, procurando quei mezzi di accertamento che finora erano insufficienti.

Noi non osiamo affermare che ciò sia ingiusto: soltanto ci domandiamo se nel momento presente sia stato opportuno suscitare tante preoccupazioni per procurare al bilancio un nuovo reddito annuo di duecento mila lire?

Perchè, ormai, la situazione è questa: o l'Amm. applica il regolamento a rigore di termini, e allora dovrà colpire molti piccoli contribuenti che oggi per benevolenza sfuggono alla tassa di famiglia, o per ragioni di prudenza non l'applica per ora, e allora vuol dire che verrà meno a quel principio di uguaglianza tributaria col quale volle giustificare la nuova imposta.

Del resto se si volevano salvare le quote minime perchè per la prima categoria del valore locativo si è adottato un limite così basso?

Perchè non si è incominciato dall'imporre sulle 1800 lire almeno?

Allora ogni dubbio, ogni preoccupazione, ogni discussione sarebbe stata eliminata naturalmente.

Nè contestiamo le buone intenzioni dell'Amm.; anzi potremmo anche ammettere che la Giunta voglia valersi della tassa sul valore locativo... per esplicare soltanto il suo programma politico come osservava l'altra sera il *Giornale d'Italia*; in ogni modo è fuor di questione che il regolamento offre al Comune il mezzo di colpire le infime categorie e che l'Amm. M.le stessa già dichiarò che se ne sarebbe valsa anche a questo scopo.

Ha oggi mutato parere? Tanto meglio: è da domandarsi peraltro se così facendo faccia opera legale e ciò che importa principalmente opera per tutti equanime. Purtroppo quando si creano Commissioni per le imposte a base politica, non tutti possono avere tale affidamento!

**I funerali del comm. Benedetto Torti** ebbero luogo ieri mattina e riuscirono solenne manifestazione di stima e di affetto al compianto estinto.

Tra gli intervenuti notammo il comm. ass. Caretti, in rappresentanza del Sindaco, il comm. Rey per la Camera di Commercio, don Augusto Torlonia, principe di Civitella Cesi pres. dell'Ass. commerciale, il cav. Augusto Canciani pres. dell'Ass. negozianti, il cav. Tito Gualdi capo dell'Ufficio di Igiene del Comune. Il ceto commerciale era largamente rappresentato.

Seguivano il feretro, fiancheggiato dagli uscieri del Comune e della Camera di Commercio, i figli, i generi e quasi tutti i nipoti. Numeroso il clero.

**Per una promozione** — Essendo stata ieri ufficialmente annunziata la nomina del comm. Vincenzo Magaldi a Direttore Generale del Credito e della Previdenza, tutti gli impiegati della Direzione stessa, che portano all'illustre uomo un affetto sinceramente devoto, si sono spontaneamente presentati a porgergli le loro felicitazioni.

Il comm. Magaldi, oltremodo grato della gentile manifestazione, ha avuto per tutti parole molto affabili e, affermando il suo interessamento per la carriera dei suoi dipendenti, che spera di vedere migliorata col crescente sviluppo dei servizi, fece appello al loro buon volere ed alla loro valida, costante cooperazione.

**Archivio di Stato** — Perugi dott. Giuseppe alunno di 1ª categoria traslocato da Venezia a Roma.

**Nella Pubblica Sicurezza** — Mendiani cav. Modesto delegato, traslocato da Messina a Roma.

**Lo scarico dei materiali nel terrapieno di Villa Umberto** — Stante la notevole affluenza di carri nel terrapieno di Villa Umberto fra il cancello delle Aquile ed il nuovo Viale del Pincio, il riempimento del detto terrapieno potrà essere completato alla fine del corrente luglio.

Sono quindi avvertite le Imprese costruttrici che dal 1° agosto p. v. verrà a cessare lo scarico dei materiali nel terrapieno suddetto e che rimarrà permesso soltanto lo scarico per ricolmare le valli laterali al Viale Parioli con ingresso dal Viale medesimo.

**Al ricreatorio militare** — Oggi alle 18.30 nel ricreatorio militare « Vittorio Emanuele II » avrà luogo la 11ª riunione militare. Il tenente Alfredo Foglietta terrà una conferenza. Seguirà uno spettacolo teatrale.

Suonerà la banda del 2° granatieri.

**Lo sciopero all'officina Colombo.** — Lo sciopero degli operai dell'officina Colombo continua.

E' stato arrestato e deferito all'autorità giudiziaria, per attentato alla libertà del lavoro, uno degli scioperanti.



## Piccola Cronaca.

**Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34**

**Il presunto assassino dell'ing. Arvedi** — Gli indizi secondo i quali il Ceccaroni, stato arrestato a Montefalco, sarebbe l'autore dell'orribile assassinio di cui fu vittima l'ing. Arvedi, son tutti fondati, com'è noto, sulla denuncia fatta dalla giovane moglie di lui, Angela Antonelli. Resta a sapersi se la denuncia sia attendibile.

Tra i due coniugi, subito dopo il matrimonio, erano scoppiati dei litigi.

Sembra strano che il Ceccaroni facesse alla moglie, colla quale era in continua lite, le orribili confidenze che essa poi ha riferito all'autorità.

Malgrado ciò, le circostanze sono così nettamente specificate da assumere tutte le apparenze della verità.

La luce non potrà tardare.

Ecco intanto ciò che ci telegrafano da Perugia circa l'interrogatorio cui fu sottoposto il presunto assassino:

**Perugia**, 24, ore 17,55. — Il giudice istruttore avv. Montali ha interrogato il Ceccaroni. Costui, durante l'interrogatorio, mantenne un contegno tranquillo negando recisamente ogni responsabilità.

Affermò che la denuncia fu fatta per malanimo della moglie, donna che ha un passato equivoco. Affermò anche di poter provare la propria innocenza circa il furto in danno di Domenico Ventotto, di cui la moglie lo accusa colpevole.

Qui si comincia a credere che la giustizia possa avere equivocato. Domani arriveranno a Perugia la moglie e il cognato del Ceccaroni.

**Investimento.** — Ieri mattina, alle 7, in via delle Mura, fuori Porta S. Lorenzo, il carrettiere Angelo D'Alessandro, di anni 74, abitante in via degli Ernici 18, fu investito da un carretto da lattaio, portante il numero 2353, il cui conducente rimase sconosciuto.

Nella caduta il D'Alessandro riportò contusioni, per le quali fu trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Antonio.

**Infortunio sul lavoro.** — Ieri, alle 10, il terrazziere Chicani Giovanni, d'anni 53, addetto al cantiere Mora, in via Leone IV, stava sollevando, nel cantiere stesso, una lastra di travertino. Disgraziatamente, per il soverchio peso, la lastra ricadde e il Chicani non fu abbastanza svelto a ritirare la mano. Riportò frattura della terza falange dell'indice della mano sinistra.

A S. Spirito fu giudicata guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

**Tra bambine.** — Alle 18 di ieri, Salvati Antonia, d'anni 8, abitante in via S. Lorenzo 44, venne a questione per futili motivi con un'altra bambina, abitante nella stessa casa, Maddalena Di Clemente.

Costei, afferrata una paletta di ferro, colpì colla stessa la Salvati al mento, cagionandole una ferita che a S. Spirito fu giudicata guaribile in 10 giorni.

**Investimento** — Il ragazzo Cardinali Romeo, di anni 9, ieri mattina, nel traversare la Via del Mascherone, fu investito dalla vettura pubblica n. 182, condotta da Meconi Domenico d'anni 50. Il ragazzo riportò lussazione del radio destro e ferita lacero-contusa al cuoio capelluto. Trasportato all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in quindici giorni s. c.

**L'orribile morte di un bambino.** — La quarantenne Antonia Senderoni, maritata Forlichi, ab. in via Appia Antica 47, ieri mattina, dovendosi recare alla fontana per lavare della biancheria, lasciò in letto a dormire un suo bambino, a nome Vincenzo, di anni 4.

Il piccino più tardi si svegliò, scese dal letto e corse subito a prendere alcuni giocattoli che erano in un baule. Disgraziatamente coi giocattoli trovò una scatola contenente dei confetti di bisolfato di chinino.

Il piccino se li mangiò. Poco dopo la madre, rincasando, trovò il suo figliuolo in preda a gravissimo malore.

Disperata, la povera madre si diede a gridare.

Accorse dalla vicina farmacia il dott. Lazzari, che riscontrò nel bambino i sintomi di avvelenamento per ingestione di chinino. Gli apprestò le cure del caso ma tutto fu inutile.

Il bambino poco dopo spirava.

Il cadaverino fu piantonato dai carabinieri di S. Sebastiano, in attesa del pretore del 5° mandamento per le constatazioni di legge.

**Un tiro andato male** — L'altra notte, alle 24.35, i soliti ignoti, mediante un'apertura praticata nel muro dello stabile della Banca d'Italia al Viale del Re, penetrarono nell'attiguo Ufficio postale della signora Marano Elvira. Se ne avvidero però alcuni passanti che avvertirono la guardia municipale di servizio alla vicina farmacia notturna, ed il commissario di Trastevere.

Sul posto accorse immediatamente il delegato Gorgoni con agenti, ma, per quante ricerche venissero fatte, i ladri, che si erano già dileguati, non poterono essere rintracciati.

Sul posto lasciarono due scalpelli ed un piccolo martello che furono sequestrati.

**Un colpo di badile.** — Nella cava di pozzolana del sig. Varsallino Domenico in via Ardeatina, ieri mattina alle 4, il dirigente i lavori nella cava stessa, Giacinto Todini, venne a lite per questioni di lavoro col carrettiere Guglielmo Casarini.

Quest'ultimo, trascorso a vie di fatto, dopo aver percosso con pugni il Todini, lo ferì alla testa con un colpo di badile, dandosi quindi alla fuga.

Il ferito all'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

**Una fruttivendola percossa.** — Ieri mattina, alle 10, Moscardini Chiara, d'anni 38, fruttivendola, in via Ottaviano, venne a questione per antichi rancori con una donna a nome Emilia, non meglio identificata.

Costei percosse la Moscardi in modo da cagionarle una ferita alla regione zigomatica destra, giudicata guaribile in 8 giorni a S. Spirito.

**Bastona la cognata** — Ieri, alle 22.30, nell'androne dello stabile al Corso Umberto 57, Borti Romeo di anni 28, portiere dello stabile stesso, venne a lite per futili motivi colla cognata Montanari Amelia di anni 21, e la bastonò di santa ragione.

Accorse il delegato Matteo con alcuni agenti i due furono divisi.

La donna, che aveva riportato contusioni alla faccia, fu accompagnata a S. Giacomo, dove venne giudicata guaribile in pochi giorni.

**E' morto** ieri mattina, alle 4, all'ospedale della Consolazione il muratore Ugo Paolini, che l'altra sera, come già narrammo, si gettò da una finestra in via del Priorato.

**Un calcio mortale** — Il maniscalco Alviani Antonio di anni 17, abitante in via della Frezza n. 24, ieri sera, nella scuderia Jacchini, in via Flaminia 43, veniva colpito dal calcio di un cavallo. Riportò contusioni renali e commozione addominale.

L'infelice, privo di sensi, fu trasportato a San Giacomo, dove i dottori Caianti, Giannuzzi e Baimoldi lo giudicarono in pericolo di vita.

**Per gelosia di donne** — Al vicolo del Cinque, ieri alle 17, vennero a lite, per gelosia di donne, Pompei Giuseppe, di anni 21, abitante in via Luciano Manara, e lo stagnaro Luciani Paolo, di anni 18.

Il Luciani con un trincetto colpì alla regione cervicale ed al petto il Pompei.

In aiuto di questi accorse certa Mastropietri Antonia, ma nella colluttazione cadde ferendosi alla testa.

Il feritore si diede alla fuga.

I feriti furono trasportati all'ospedale della Consolazione.

Il Pompei fu giudicato guaribile in 15 giorni con riserva e la Mastropietri in 10 g.

**Il solito sbaglio.** — Nella sua abitazione, al vicolo della Campanella, 26, alle 21.30 di ieri, il muratore Silvestri Bernardo, di anni 20, bevve per isbaglio alcuni sorsi di sublimato, contenuto in un fiasco, scambiandolo per acqua.

Preso dai dolori, si recò all'ospedale di S. Spirito, dove i medici, dopo avergli praticata un'energica lavatura dello stomaco, si riservarono il giudizio.

**Il furto d'una preziosa cassettina** — Il capo sezione al Ministero del Tesoro, Martino Petrucci, abitante in via del Tritone 183, alle 19 di ieri, lasciava nella portineria della casa stessa una cassettina.

La portinaia, certa Barbara Bravi, ignorando il contenuto della cassetta, si recò in un'altra camera a stirare della biancheria.

Dopo circa tre quarti d'ora il sig. Petrucci fece ritorno e chiese alla Bravi la cassetta lasciatale in consegna. Ma la cassetta era sparita.

Data immediata denunzia al Commissariato di Trevi, venivano subito iniziate le indagini per scoprire il ladro. E le indagini furono fortunate. Il ladro fu scoperto ed arrestato.

Egli è il dodicenne Nanni Ettore, abitante in via Leonina 72.

La refurtiva fu sequestrata.

La cassetta conteneva: 3 spille in brillanti e rubini, un paio d'orecchini, 3 orologi d'oro, due catene pure d'oro e 10 cucchiai d'argento.

**Un colpo di bastone.** — Ieri fu accompagnata all'Ospedale di S. Giovanni certa Teresa De Jules, di anni 48, da Teramo, con una profonda ferita alla testa. Dichiarò che le era stata prodotta da tal Michele Palminiello, di 38 anni, ufficiale d'ordine, stato testè trasferito da Ancona a Roma. Appunto in Ancona — secondo la De Jules ebbe a narrare — il Palminiello le avrebbe recato grave offesa. La De Jules gli era corsa dietro fino a Roma per chiedergli spiegazioni.

Incontratolo ieri per via Cavour, venne con lui a diverbio e fu colpita alla testa con un bastone che le cagionò la ferita di cui sopra.

**Lo sbaglio di una madre.** — Nella propria abitazione, in via Nomentana 143, ieri sera, alle 19, certa Laura Malfatti, nel dare una medicina ad un suo figliuoletto di mesi 10, gli somministrò per isbaglio del petrolio.

Accortasi dell'errore, condusse il bambino al Policlinico ove i medici lo trattennero in osservazione.

**La disperazione di un innamorato.** — Ieri sera alle 18, nel Campo Verano, presso la Cappella dell'Arciconfraternita della Buona Morte, il portiere dello stabile in via Emanuele Filiberto 22, Francesco Staccioli, di anni 26, ingoiava a scopo suicida, cinque pasticche di sublimato corrosivo.

Accortisi del fatto i guardiani del Cimitero, lo condussero all'ospedale di S. Antonio, ove dichiarò che aveva cercato la morte perchè la sua amante, Antonietta Lina, da parecchi giorni è stata rinchiusa in una Casa di correzione.

I sanitari si riservarono ogni giudizio sulla guarigione.

**Musica in piazza Colonna** — Ecco il programma che la Banda comunale eseguirà questa sera dalle 21 alle 23:

1. Saint-Saens - Marche Heroique
2. Foroni - Ouverture in Do.
3. Mozart - Andante e Minuetto del Quartetto in Re.
4. Wagner - Il Crepuscolo degli Dei - Fantasia.
5. Delibes - Coppelia - Divertimento.
6. Mercadante - Sinfonia - Marcia.

## TEATRI DI ROMA.

**LA GUERRA, di F. Spada, al Costanzi.**

Questi quattro atti non hanno incontrato ieri sera al nostro Costanzi maggior favore di quello incontrato a Milano.

Che cosa precisamente abbia voluto fare l'autore, non si è riusciti a capire, forse però il lavoro ha intenzioni pacifiste, mettendo sulla scena gli orrori della guerra e della conseguente rivolta popolare, per destare il raccapriccio nello spettatore.

Però — sebbene con qualche scena efficace, come le ultime due del terzo atto — è un lavoro inconcludente che non ha avuto e non può avere fortuna.

L'interpretazione è stata eccellente; tutti gli attori di quest'ottima Compagnia misero il maggior impegno nel recitare la propria parte: ricordiamo particolarmente Andrea Maggi, che nelle sue brevi e rapide apparizioni sulla scena ha recato la sua consueta energia d'artista delicato e veemente, la Cristina-Bagni, Zoncada, la Farulli, Tamiuti, Ninchi. Molto ammirato l'allestimento scenico.

Chiuse lo spettacolo il monologo *Sul marciapiede del caffè Aragno* detto con grandissimo brio dal Farulli.

Oggi avremo *I napoletani nel 1799* che sono immensamente piaciuti nelle precedenti rappresentazioni.

Domani, ultima domenica della stagione, due rappresentazioni con il *Cirano di Bergerac*; nella diurna ingresso *gratis* ai bambini.

**Quirino.** Stasera Achille Vitti interpreterà *Kean.*

**Adriano.** Si annunzia per oggi una novità: *Un dramma ferroviario*, ovvero *La croce del maledetto*, dramma in 4 atti di Paumier.

**Manzoni.** Oggi si darà la *Gran via*, che sarà preceduta dai primi due atti della *Geisha*.

**Arena Nazionale.** Pasquariello passa di successo in successo e continua sempre più affollato il concorso del pubblico per lo spettacolo eccezionale, brillante, correttissimo.

**Eden.** Anche oggi si ripete il programma dato con tanta fortuna per la serata in onore di Laura Oretti.

*Renzo Rossi.*

**Spettacoli d'oggi**

**Costanzi** — I napoletani del 1799, ore 21.
**Adriano** — Un dramma ferroviario, ore 21.
**Quirino** — Kean, ore 21.
**Manzoni** — Geisha, Gran via, ore 21.
**Arena Nazionale** — Spettacolo variato, ore 21.
**Eden** — Spettacolo variato, ore 21.
**Sferisterio Romano** — Giuoco del pallone - 2 partite ore 18.45 - Funzionerà il Totalizzatore.





## Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio è atteso in Roma martedì mattina.

Egli lascierà probabilmente Bardonecchia domani par trattenersi la giornata di lunedì a Torino.

Durante la presenza in Roma dell'on. Giolitti, si riunirà il Consiglio dei Ministri, forse nelle ore pomeridiane di martedì stesso.

### Ministero Interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei RR. Commissari dei Comuni di Piglio (Roma) e Serravalle del Chienti (Macerata).

—

E' stata disposta la trasformazione delle Opere pie Molana-Moltevi e Neuroni di Cassano Albese (Como).

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza: Confraternita della Morte ed Orazione di Piedimonte d'Alife (Caserta) — Congregazione di Carità di Compiano (Parma) — Montechiarugolo (Parma) — Jarago-Bordone (Pisa) — Olivastro (Porto Maurizio) — Ceregnano (Rovigo) — Ospedale civile di Castro de' Volsci (Roma) — Ricovero pei poveri marinai di Lavagna (Genova) — Ospedali riuniti di Cortona (Arezzo).

— E' stato disposto il concentramento, nelle rispettive Congregazioni di carità del Monte Frumentario di Trevi nel Lazio (Roma) e del Pio Legato dotale Briccolino di Vigevano (Pavia).

— E' stata eretta in Ente morale, approvandosene lo statuto organico, l'Opera pia Pro-Cronici di Crema (Cremona).

— E' stata concessa la cittadinanza italiana al sig. Nicola Eliasco, già suddito ellenico.

### Ministero Finanze.

**Beni devoluti allo Stato per debito d'imposta.**

La legge del 5 luglio corrente ha rinnovato agli espropriati ed ai loro eredi la facoltà già accordata loro da leggi precedenti, ultima quella del 26 gennaio 1899, di ottenere la retrocessione degli immobili devoluti allo Stato in seguito ad espropriazione per debito d'imposta, purchè ne sia fatta domanda entro un anno dalla data di pubblicazione della legge stessa e nell'anno successivo sia stipulato l'atto di retrocessione, col contemporaneo pagamento del prezzo, fissato in una annata dell'imposta erariale gravante sull'immobile, nell'anno in cui venne dichiarata la devoluzione allo Stato.

Questa volta poi il legislatore, per dare maggior efficacia pratica al benefico provvedimento, ha esteso la facoltà di domandare la retrocessione anche a coloro che, pur non essendo iscritti in catasto e in ruolo, sono i legittimi possessori dell'immobile e quindi gli effettivi espropriati.

Ora l'on. Lacava volendo che questa legge, da lui promossa, abbia la più larga attuazione, con opportuna circolare alle Intendenze di finanza del Regno ha prescritto che sia data alle disposizioni della legge la massima pubblicità e che ne sieno posti in evidenza i benefici, per incitare i contribuenti a valersene sollecitamente.

Per raggiungere nel miglior modo questo fine, l'on. Lacava, accogliendo un voto formulato dalla Commissione della Camera dei deputati, ha disposto che, oltre a valersi dei consueti metodi di pubblicità, si notifichino a cura degli uffici del registro inviti personali agli aventi diritto, onde si avvalgano delle disposizioni della legge speciale.

### Ministero Grazia e Giustizia.

**Magistratura.**

I seguenti giudici di tribunale sono tramutati:

Ferrua Pietro, giudice in Alba, è nominato consigliere d'appello a Casale.

Terragni cav. Manfredo e Giovannoni Umberto, giudici rispettivamente a Genova e Firenze, sono nominati Procuratori del Re, a Varese il primo, e Porto Ferraio il secondo.

Viva Antonio, giudice a Cosenza, è nominato pres. del tribunale di Matera.

Pagliani Alfredo da Portoferraio a Pistoia.

De Martino Giuseppe da Caltanissetta a Cosenza.

Onnis Falqui Efisio da Sarzana a Livorno.

Carrella Alessandro da Campobasso a Salerno.

Cavaliaro Salvatore da Nicosia a Vizzini con funzioni di pretore.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

**Per la pesca con reti a strascico.**

In seguito ai voti insistenti dei pescatori di parecchi compartimenti marittimi del Tirreno della Sicilia e della Sardegna, l'on. Cocco Ortu ha incaricato l'Ufficio della pesca di preparare una relazione allo scopo di interpellare il Consiglio di Stato per la emanazione di un decreto reale, che vieti, dal 1 Maggio al 31 agosto, la pesca con reti a strascico tirate da paranze nelle acque marine sino a tre miglia marittime dal lido.

Il divieto dovrebbe applicarsi nei compartimenti marittimi di Porto Maurizio, Savona, Genova, Spezia, Livorno, Civitavecchia, Gaeta, Napoli, Castellammare di Stabia e Pizzo, come pure nei golfi di Alghero e della Asinara, (compartimento della Maddalena), nella zona da Punta di Pula a Capo Sant'Elia, (compartimento di Cagliari) nel seno di Mazara da Capo Feto a Capo Granitola e nel seno delle tre fontane a destra di Capo Granitola, (compartimento di Trapani), nella zona da Punta Batteria a Capo Zaffarano (compartimento di Palermo e nella zona da Punta Falconara a Capo S. Marco (compartimento marittimo di Porto Empedocle.

Ottenuto il parere del Consiglio di Stato, sarà sentito il Consiglio dei Ministri per la pubblicazione del decreto.

**I prodotti orticoli italiani a Vienna.** Sulla questione dei negozianti di frutta ed erbaggi italiani a Vienna, il Ministero del commercio ha notizia che il nostro Ambasciatore fu accolto molto cortesemente dal Borgomastro di quella città, ed ebbe l'assicurazione che sarebbe stata promossa un'inchiesta per appurare il fondamento delle accuse, in seguito alle quali fu stabilita l'esclusione delle ditte italiane dai mercati di Naschmarkt.

### Ministero Marina.

E' stato felicemente varato nel cantiere di Castellammare di Stabia il Rimorchiatore N. 27.

—

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Vespucci » giunta a Malta il 23. - « Garigliano » giunta a Messina il 23. - « Ercole » partita da Massara il 23. - « Rimorch. 30 » giunto a Genova il 23.

## Informazioni estere.

### PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 24 — Re Manuel ha manifestato il desiderio che la festa nazionale del 31 luglio, anniversario del giuramento alla Carta Costituzionale della Monarchia del 1826, sia da ora innanzi celebrata con gran pompa.

I partiti di opposizione spargono, circa l'ordine pubblico in Portogallo, voci che sono del tutto prive di fondamento.

## Borse e Mercati

**Roma**, 24 luglio 1908.

Continua a imperversare la bufera accompagnata dalle solite esagerazioni alle quali ormai i nostri mercati sono purtroppo abituati.

Il titolo maggiormente sacrificato è stato oggi il Gas, le cui poche vendite però molto presumibilmente devono attribuirsi a bisogni di liquidazione. Debolissimi anche i Bancari e il Carburo.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.55 a 103.60.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.47 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 102.55.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 349.

Banca d'Italia 1227 a 1230 - Commerciale 770 - Credito 543 - Banco Roma 101 3/4 - Gas 1015 a 1012 - Ansaldo 182 a 180 - Antimonio 100 1/2 a 101 - Montecatini 113 - Beni Stabili 272 1/2 - Imprese 89 - Carburo 850 a 847 a 856 a 849 - Valnerina 140 a 139 - Azoto 179 a 178 - Soda 70 a 68 - Concimi 158 a 158 3/4 - Forni 68 a 64 - Zuccheri 71 - Bancaria 104 1/2 - Rustici 134 a 133 - Eritrea 5 a 5 1/2 - Lignite 73 a 72 - Kerka 370.

CAMBI: Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.11 — Berlino 123.15.

Cambio dazio doganale 25 Luglio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (24) di L. 99.92.

Dal 20 a tutto il 26 luglio 1908 fino a L. 100, è fissato in L. 100.00.

**BORSE ITALIANE.** — 24 Luglio 1908.
*B. N. I prezzi sono fine mese.*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 % | 103 60 | 103 65 | 103 55 | 103 52 |
| id. id. fine | 103 62 | 103 65 | — — | — — |
| id. 3 1/2 % | 102 60 | 102 60 | 102 55 | 102 52 |
| A. B. d'Italia | 1237 — | 1235 — | 1233 — | 1231 50 |
| Commerc. | 771 — | 775 — | 750 — | — — |
| Cred. Ital. | 545 — | 550 — | 542 — | — — |
| BancoRoma | 101 — | 102 65 | — — | — — |
| Ferr. Medit. | 389 — | 389 — | — — | 391 — |
| » Merid. | 647 — | 647 — | 644 — | 645 — |
| Ac. di Terni | 1320 — | 1332 — | — — | — — |
| Veneta | — — | — — | — — | — — |
| Nav. Gen. | 412 — | 413 — | — — | — — |
| Raffinerie | 327 — | 327 — | — — | — — |
| O. ferr. 3 % | — — | 347 — | — — | — — |
| Meridionali | — — | 351 50 | — — | — — |
| Fond. I. 4 1/2 | — — | 513 — | — — | — — |
| » » 4 | — — | 506 — | — — | — — |
| » S. Paolo | — — | — — | 506 — | — — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 99 88 | 99 92 | 99 90 | 99 90 |
| Berlino id. | 123 10 | 123 11 | 123 07 1/2 | 123 12 1/2 |
| Londra id. | 25 11 | 25 11 | 25 10 | 25 11 1/2 |

Consolidati: Media Uff. del Regno 23 luglio

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3 3/4 % netto | 103.34 92 | 101,06 02 | 103.31 12 |
| 3 1/2 % netto | 102.53 08 | 100.78 05 | 102.31 28 |
| 3 % lordo | 69.75 28 | 68.55 27 | 68.90 19 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi, 24 luglio | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 % amm. | — — | — — | 97 17 |
| » 3 % perp. | 95 65 | 95 75 | 95 65 |
| ITALIANA 5 % | non quot. | 103 57 | 103 47 |
| turca | 95 40 | 95 35 | 95 35 |
| spagnuola | 95 77 | 95 82 | 95 80 |
| russa nuova | — — | 98 10 | 98 15 |
| portoghese | 62 90 | 62 85 | 62 92 |
| ungherese | — — | 94 — | 93 90 |
| Egiziano 6 % | — — | 108 — | 109 — |
| Banca di Parigi | 1446 — | 1445 — | 1448 — |
| Banca Ottomana | — — | 693 — | 691 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | 712 — |
| Azioni Suez | — — | — — | — — |
| Lotti Turchi | — — | 173 25 | 174 — |
| Ferrovie Ital. Merid. | — — | — — | — — |
| Cambi sull'Italia | — — | 100 3/16 | 100 3/16 |
| su Londra | — — | 25 13 1/2 | 25 13 |
| su Madrid | 12 35 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

| Vienna 24 luglio | 23 | 24 |
|---|---|---|
| C. austr. | 618 75 | 618 50 |
| R. aust. oro | 115 95 | 116 10 |
| Id. carta | 96 45 | 96 40 |
| Ungh. 4. | 92 85 | 92 85 |
| » 3 1/2 % | 82 25 | 83 25 |
| N.ni oro | 19 08 | 19 07 |
| Lire ital. | 95 50 | 95 50 |
| C. Londra | 23 95 2 | 23 95 |

| Londra, 24 luglio | 24 apertura | 24 chiusura |
|---|---|---|
| Consol. | 87 7/8 | 86 5/8 |
| Italiana | 102 1/2 | 102 1/2 |
| Turca | 95 — | 95 — |
| Russo 5 % | — — | 69 — |
| Spagna | 94 1/2 | 94 1/2 |
| Giappon. | 81 — | 81 — |
| Egiziano | 101 1/4 | 101 1/4 |
| Argento | 24 3/16 | 24 3/16 |

| Berlino, 24 luglio | 23 | 24 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | — — | — — |
| f. mese | — — | — — |
| Az. Merid. | 129 50 | 129 40 |
| » Medit. | — — | — — |
| Obbl. ferr. | | |
| » 3 % | 70 50 | 70 40 |
| » Merid. | — — | — — |
| » Roma | — — | — — |
| » Medit. | — — | — — |
| Rublo | 214 45 | 214 40 |
| C. Italia | 81 15 | — — |

Sconto ufficiale

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 2 1/2 per 0/0 |
| Germania | 4 per 0/0 |
| Austria | 4 1/2 per 0/0 |
| Belgio | 3 1/2 per 0/0 |
| Spagna | 4 1/2 per 0/0 |
| Svizzera | 5 per 0/0 |

### Dispacci speciali del "Popolo Romano"

**Genova**, 24 — ore 14.45

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 5 % | 103.60 | Raffinerie | 327.— | Elba | 434.— |
| Id. 3 1/2 % | 102.60 | Zucc. Ind. | 257.— | Savona | 341.— |
| B. d'Italia | 1234.— | Eridania | 742.— | Carburo | 855.— |
| Commerc. | 771.— | Zucc. Naz. | 78.— | MolinAA. | 128.— |
| Cred. Ital. | 545.— | Id. Rom. | 72.— | Semoleria | 161.— |
| Bancaria | 105.— | Lebaudy | 160.— | Kerka | 375.— |
| B. Roma | 101.— | Terni | 1320.— | Imprese | 90.— |
| Meridion. | 645.— | Metallurg | 125.— | Armstrong | 183.— |
| Mediterr. | 388.— | Ferriere | 236.— | Rapid | —.— |
| Navigazio. | 412.— | Officine | 445.— | Italia | 33.— |

LUIGI PLATTI gerente responsabile

# Panem et Circenses

**Romanzo di PAOLO GOURMAND**

**Traduzione di Alessandro De Gubernatis autorizzata dall'autore.**

## IV.

Carimaide seguiva, sui tratti mobili della faccia della sua padrona, i diversi pensieri che agitavano il suo cervello; ed essa sorrideva dolcemente dentro di sè, sicura dell'ascendente sempre maggiore che essa prendeva su Emilia. Il momento era propizio per mostrarle la sua devozione senza limiti.

— O molto nobile, diss' ella dardeggiando Emilia coi suoi occhi rilucenti, o molto nobile, la tua umile schiava ha incontrato Blandina oggi stesso... Non era sola...

— Non era sola? cosa intendi dire, Carimaide? Parla, esclamò Emilia, spinta dalla curiosità che si veniva svegliando in lei. Non era sola?

— No, o signora: Esquilino, il capo di coorte l'accompagnava.

— Esquilino, il capo di coorte l'accompagnava? riprese Emilia, presentendo in questo fortuito incontro della fantesca di Marcella una circostanza atta ad affrettare lo scioglimento del dramma ch' essa preparava. Esquilino l'accompagnava?

— La nobile sorella del flamine Augusto, non sa, sogghignò Carimaide, che il valoroso Esquilino, tre volte stato incoronato per la sua bravura, ha degnato abbassare i suoi sguardi su questa fanciullae che l'Ercole della 23ª legione si prepara a tessere un idilio ai piedi di questa Onfale cristiana?

— E dove li hai incontrati? rispondi presto! Dove? Quando?

La voce d'Emilia tremava per l'impazienza.

— Verso la prima ora della notte, e vicino al palazzo consolare. Blandina rientrava, e mi è sembrato di capire, disse Carimaide scandendo ogni parola, mi è sembrato di capire ch'essa ritornava dal portare un messaggio per conto di Marcella.

— Un messaggio di Marcella? A chi? Carimaide, se tu scopri il nome della persona alla quale il messaggio è stato inviato, io t'affranco?

Carimaide scosse la testa.

— A che mi servirebbe la libertà, o padrona? Tutta la mia felicità non è nel servirti? Carimaide non ti ha provato la sua fedeltà ed il suo affetto?

L'astuta Egiziana diceva il vero. Non era fors' essa libera quanto lo voleva? Nè Emilia avrebbe mancato di darle una regale ricompensa, quando grazie alle sapienti manovre della sua confidente, essa avrebbe ordita la trama in cui doveva perdersi Marcella? La schiava certamente non era lei, ma piuttosto questa fiera ed altezzosa patrizia che aveva l'animo vile diviso tra l'odio e l'ambizione, e che chiedeva consiglio ed assistenza a lei, Carimaide l'Egiziana, a lei che sapeva preparare i filtri ed il veleno, a lei che leggeva l'avvenire dagli accenni nella fronte ardente delle stelle.

— Per scoprire il nome che desideri, o molto nobile, continuò essa, occorrerebbe sapere dove è andata durante il vespero, e ciò lo conoscono essa sola ed Esquilino.

— E tu, ragazza dal seno abbronzato dal sole d'Africa, riprese Emilia, sorridendo con aria scaltra, non hai qualche spasimante fra i legionari? Eh! Carimaide! E' possibile mai che le perle splendenti dei tuoi occhi neri, o le frecciate provocanti dei tuoi sguardi sfrontati non abbiano ferito qualche bell'astario? oppure conservi per qualche ricco vecchio che pagherà il tuo riscatto ed il resto, il rosso sanguinoso delle tue labbra? E via, schiava, aprimi il tuo cuore; una bella ragazza come te sta senza amante solo quando ciò le piace e serve per i suoi scopi.

Un leggiero rossore cosparse le guancie olivastre dell'Egiziana. Essa abbassò gli occhi.

— Carimaide conosce il centurione Corvino, mormorò essa; forse l'informerà lui perchè è amico del capo di coorte, Esquilino.

— Alla prima ora del giorno ti recherai al quartiere delle legioni, e tu interrogherai abilmente questo centurione; per Giunone! bisogna ch' io sappia a chi scriveva Marcella, e lo saprò.

Mentre Carimaide ravvivava colle sue parole le passioni della sua padrona, Blandina, inconscia della trama che si ordiva contro di lei, dava conto a Marcella della sua visita al santo vescovo Potino.

— O domina, diceva essa lanciando su Marcella sguardi di riconoscenza, o domina, domani il diacono Eusebio verrà a istruirti e fra qualche giorno, lavata nell'acqua del battesimo, e redenta dal sangue del Maestro, tu sarai pronta per prendere il volo verso il cielo!

Un' ardente preghiera di ringraziamento salì alle labbra della giovinetta; essa cadde ginocchioni, giunse le mani, come in estasi, quasi la bianca immacolata sua anima volasse verso l'infinità costellata del firmamento.

— Che Cristo benedica la domina, esclamò essa, e più sotto voce: Ch' esso conduca Esquilino verso la luce.

La domina sorrise sentendo questa confessione verginale dell'ingenua fanciulla, e chinandosi verso l'umile schiava dette sulla sua fronte il solo bacio che le sue caste labbra avessero mai dato.

## V.

— Dunque, Stronzio, è presso gli acquedotti che si riuniscono i cristiani?

— Presso gli acquedotti, o molto nobile! Poco lungi dal forum Veneris: sono stati seguiti fin là, ma non si è ancora potuto scoprire il luogo preciso dove celebrano i loro odiosi misteri.

— E quando lo potremo sapere?

— Quando si saprà? Appena il proconsole avrà ricevuto l'editto dell'imperatore, si procederà, così credo, al loro arresto. Se Marcella è affigliata all'empia setta, essa non tarderà a cadere nelle nostre mani, e allora...

— Allora?

— Io reclamerò il mio compenso o molto bella?

Un sorriso di disprezzo arcò leggermente la bocca fine di Emilia. Questo vincitore, questo Stronzio, terrore dei barbari, ed orgoglio delle legioni, era là, davanti a lei, soggiogato, vinto, schiavo. Se come in altri tempi Serse, essa gli avesse ordinato, di battere il mare, egli l'avrebbe battuto. E sebbene vile, essa risentiva un profondo disgusto per questi uomini che per un sorriso di donna possono diventare a vicenda eroi o vigliacchi, patrioti, o traditori.

— Va bene, diss' ella con tono altezzoso, lo saprò ricordarmi.

*Continua.*

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo*: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia
—( Arretrato centesimi 10 )—

**Prezzo dell'Associazione**
—( Senza L'ECO DELLA MODA )— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—( Con L'ECO DELLA MODA )— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.
Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Gotta, Reumi, Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.
Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Il sangue guasto** e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.
Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Tisi-Tubercolosi,** broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipateall' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma3 55.

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Le infezioni** malattie antichissime tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studii scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.
Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Il Diabete** ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ep invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Calvizie, Canizie,** alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il miscroscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.
Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Debolezza, Neurastenia** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi e l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

**Nota bene.** - Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i beneficii ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

# LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

# TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

**Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.**

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

## Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.30 al metro.
Specialità: **Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti** ecc per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere, ecc. nonchè abiti e camicette ricamati, in seta e batista.
Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati, franco di dazio e porto** a domicilio.

**SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)**

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

## Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
**Sei** scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0] di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
**Si restituisce il denaro** a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

## Avvisi economici

(Vedi tariffe)

## Fabbricanti di Automobili

Il proprietario del brevetto italiano Vol. 213, N. 170 Reg. Att. e N. 78101 Reg. Gen., per il trovato: « **Trasmissione a frizione per automobili** », è disposto a cedere il brevetto stesso od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più opportuno.

Per schiarimenti ed eventuali trattative rivolgersi a:

*Ing.* **BARZANO' & ZANARDO**

**Studio Tecnico e legale** *per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica* — **MILANO - via Bagutta 24.**

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| Linea | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.25 | 6.— | 8.10 | 8.30 | 10.50 | 18.30 | 16.50 19.20 | 22.27 |
| Pisa-Torino | 8.— | 8.15 | 14.10 | 20.40 | 21.10 | 23.45 | | |
| Pisa-Milano | 8.— | 8.15 | 14.10 | 20.40 | 21.10 | 23.45 | | |
| Foligno-Ancona | 6.20 | 12.— | 17.50 | 22.20 | | | | |
| Firenze-Milano | 8.— | 10.25 | 14.— | 17.— | 17.50 | 22.50 | | |
| Grosseto | | | 16.— | | | | | |
| Tivoli-Avezzano | 7.30 | 11.40 | 18.15 | 20.— | | | | |
| Tivoli | 7.30 | 11.40 | 17.5 | 18.15 | 20.— | | | |
| Civitavecchia | 6.15 | 9.20f. | 18.20 | | | | | |
| Frascati | 6.25 | 8.45 | 12.5 | 14.55f | 18.25 | 19.30 | | |
| Velletri-Terracina | 6.12 | 12.25 | 17.30 | | | | | |
| Velletri | 6.12 | 12.25 | 17.30 | 20.35 | | | | |
| Fiumicino | 5.49* | 8.15 | 8.29* | 16.— | | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.30 | 18.15 | | | | | | |
| Ladispoli | 7.— | 8.15* | 14.30f | 15.13f* | | | | |

* da Trastevere

**ARRIVI dalle linee di**

| Linea | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.10 | 7.— | 8.55 | 13.15 | 14.25 | 18.5 21.55 | 20.10 23.20 | |
| Torino-Pisa | 0.10 | 7.15 | 8.25 | 9.50 | 10.25 | 16.30 | 20.15 | |
| Milano-Pisa | 0.10 | 7.15 | 8.26 | 9.50 | 10.25 | 16.30 | 20.15 21.50 | |
| Ancona-Foligno | 0.15 | 7.20 | 11.40 | 14.30 | | 21.20 | 21.50 | |
| Milano-Firenze | 7.— | 11.40 | 13.10 | | 17.— | 18.50 | 22.50 | |
| Avezzano-Tivoli | 0.5 | 8.45 | 9.35 | 15.55 | 20.— | | | |
| Tivoli | 0.5 | 8.— | 8.45 | 10.40 | 15.55 | 20.— | | |
| Civitavecchia | | | 19.15 | 23.10f | | | | |
| Frascati | 6.40 | 8.40 | 10.10 | 13.40 | 18.40 | 19.5f | 21.10 | |
| Terracina-Velletri | | 9.55 | | 15.15 | | 22.27 | fest. | |
| Velletri | 8.10 | 9.55 | 15.15 | | | 20.55 | | |
| Fiumicino | 8.58* | | 16.30 | 21.56* | | 20.55 | | |
| Subiaco-Mandela | | 8.45 | | | 20.— | 21.59 | | |
| Ladispoli | 12.15 | 13.10* | | 20.50f | 20.57f* | | | |

* a Trastevere

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

## TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6.— | 6.57f | 9.10 | 15.27f | 17.40 |
| Prima Porta a. | 6.41 | 7.38 | 9.51 | 16.8 | 18.21 |
| Castelnuovo a. | 7.25 | 8.22 | 10.34 | 16.54 | 19.6 |
| Morlupo a. | 7.32 | 8.29 | 10.40 | 17.10 | 19.16 |
| Rignano a. | 8.2 | | 11.10 | | 19.44 |
| Civ. Castellana a. | 8.45 | | 11.50 | | 20.26 |
| Civ. Castellana p. | 6.6 | | 14.40 | 17.47 | — |
| Rignano a. | 6.49 | | 15.22 | 18.30 | — |
| Morlupo a. | 7.17 | 10.26f | 15.15 | 18.58 | 19.15f |
| Castelnuovo a. | 7.24 | 10.33 | 15.58 | 19.5 | 19.27 |
| Prima Porta a. | 8.8 | 11.16 | 16.39 | 19.48 | 20.8 |
| Roma a. | 8.50 | 11.58 | 17.20 | 20.30 | 20.50 |

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.35 | 6.30 | 8.7 | 9.30 | 11.30 | 15.40 | — | 19.— | — |
| Bagni a. | 6.23 | 7.13 | 8.52 | 10.13 | 12.38 | 16.25 | 17.29 | 19.52 | — |
| Villa Adr. | 6.40 | 7.30 | 9.8 | 10.28 | 12.58 | 16.46 | 17.45 | 20.9 | — |
| Tivoli a. | 6.55 | 7.45 | 9.24 | 10.42 | 13.15 | 17.1 | 18.2 | 20.24 | — |
| Tivoli p. | 5.45 | 7.18 | 8.25 | 9.45 | 11.17 | 15.45 | 17.32 | 18.21 | 20.39f |
| Villa Adr. | 6.1 | 7.31 | 8.39 | 9.56 | 11.30 | 16.1 | 17.46 | 18.37 | 20.53 |
| Bagni a. | 6.20 | 7.43 | 8.54 | 10.10 | 11.42 | 16.18 | 17.58 | 18.56 | 21.5 |
| Roma a. | 7.35 | 8.56 | 9.45 | 11.— | 12.35 | — | 18.48 | 20.10 | 21.56 |

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.20fes. | 10.20 | 12.15 | 14.45 | 16.5 | 17.40 | 18.50fer. | 20.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 | 7.38fer. | 8.49 | 10.48 | 15.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.48fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.40 fes. | 6.40 | 7.35 fes. | 9.10 | 12.25 | 16.40 fer. | 18.40
(I treni festivi si effettueranno solo dal 28 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.3 | 17.12 | 20.48 — 22.5 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.20 | 8.55 | 15.50 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.25 | 10.29 | 18.42 | 22.27

## Guida del Forestiere

**SABATO — Ingresso libero.**

**Vaticano:** CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.
**Id.** MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino) dalle 10-13.
**Id.** STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 13.
**Id.** CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 8 alle 11.
**Musei:** LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
**Id.** BORGIANO, a Propaganda Fide. (I permessi dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
**Id.** ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 26, dalle 9 alle 14
**Id.** PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
**Biblioteche:** LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
**Id.** CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
**Id.** ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.
**Id.** ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
**Id.** LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
**Id.** ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Id.** VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
**Id.** VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18
**Catacombe** DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle alle 11,30 dalle 14 al tramonto
**Id.** S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Cloaca Massima**, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
**Terme di Traiano**, v. Labicana 136 dalle 9 al tramonto.
**Foro Traiano**, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
**Tombe di via Latina**, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
**Villa** AVENTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto
**Id.** MADAMA vicolo Macchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Una Lira**

**Museo Borghese**. Villa Umberto I., dalle 12 alle 15.15
**Id.** NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
**Id.** ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 14.
**Id.** PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
**Id.** KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.
**Foro Romano**, dalle 9 al tramonto.
**Palazzo dei Cesari** v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto.
**Terme di Caracalla** v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a. tramonto.
**Mausoleo d'Augusto**, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
**Gallerie** BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15
**Id.** SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Id.** ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
**Id.** ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale) dalle 8 alle 14.
**Gallerie:** COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.
**Id.** BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
**Id.** STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
**Catacombe di S. Callisto**, v. Appia Antica 33, dalle 8-1
**Id. Domitilla**, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
**Basilica di S. Petronilla**, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Cent. 50.**

**Musei Capitolino di Scultura**, p. Campidoglio, dalle 10 alle 14.
**Id. Bronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca** p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Galleria Capitolina di pittura**, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

## Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

# AVVISI ECONOMICI

## I° CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100,000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1[2] e dalle 13 1[2] alle 15. [illegible] le feste.

**Cercansi** appartamentino 3 o 4 camere e cucina posto centrale pigione non superiore L. 30 prelevando anche mobilia. scrivere M-A-ce posta [illegible]

**Albano Laziale** Terreno con annessa piccola fabbrica da vendere presso Villa Altieri. Per trattative rivolgersi F. Federici, Roma Borgo Nuovo 81. Esclusi intermediari. 952

### D'AFFITTARSI

**Per comunità religiose o collegio** vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nellaprovincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 13 fermo posta. 780

**Tre grandi locali** uno dei quali lungo metri 23 circa presso corso Vittorio Emanuele; ingressi: via del Paradiso 43 e Chiavari 62. Volendo grande cantina. 958

**Appartamenti signorili** affittansi Panisperna 91 L. 105 a 150. Affittansi pure bottega, locali terreni. 957

**D'affittarsi** appartamento 3 vani e cucina via Monterone N. 13 p.o 3.o 960

## II° CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**In San Benedetto del Tronto** affittasi per la stagione estiva splendido appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con scuderia, rimessa per vetture ed automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa, bagno doccia. Per trattative rivolgersi al Sig. Capriotti Vincenzo. San Benedetto del Tronto. 949

## III° CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Signorina** diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 22, ultimo piano, prima porta a sinistra.

**Impiegato governativo** capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano". 925

**Ex sott'ufficiale** di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

**Vedova** toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. [illegible]

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 786

**Studio legale amministrativo** Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere P.e, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

**Per allieve di canto** La [illegible] distinta artista con [illegible] avendo [illegible] di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in [illegible] oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi [illegible]

**Distinta signorina** Alta Italia di famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

### D'AFFITTARSI

**Camere mobiliate** a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2 o scala di fronte

## CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Pineta* Indirizzo sta bene, sono preoccupato perchè dici sulla nota cosa, pericolo forse? penso sarebbe mia felicità, pensami sempre, baci lunghissimi, sempre tuo. Scrivo signorina. 969

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione. [illegible]

## Comunicazioni rapide franco-italiane

### PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,30 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 23.35.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,05**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
[illegible]